



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SAN POLO-PETRARCA

REIC821003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN POLO-PETRARCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del~~11/12/23~~ sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. ~~4045~~ del~~06/10~~ ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del~~14/12/23~~ con delibera n.

39...

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Modello organizzativo

- 151** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio dei comuni di Canossa e San Polo d'Enza è situato nella fascia pedecollinare reggiana; oltre ai due capoluoghi, comprende diverse frazioni e piccoli nuclei abitativi. I due comuni fanno parte dell'area matildica della Val d'Enza. Le principali forme di occupazione riguardano la piccola industria, l'agricoltura e le imprese artigianali.

L'Istituto collabora con le Amministrazioni Comunali, il Coordinamento Politiche Educative della Val d'Enza, la neuropsichiatria infantile e i servizi sociali (AUSL) e le cooperative e le associazioni del territorio alla realizzazione di diversi progetti quali: *ANIMALI NELLO ZAINO, VALUTAZIONE DELLE ABILITA' NUMERICHE, VALUTAZIONE DEI PREREQUISITI, CORRETTO APPROCCIO ALLA LETTO SCRITTURA.*

Vi sono collaborazioni con enti e associazioni di volontariato che operano sul territorio.

Il *"Progetto combinata sportiva"* che al suo interno prevede anche la partecipazione al *"PROGETTO VAL D'ENZA IN MOVIMENTO"*, propone esperienze sportive in orario curricolare ed extracurricolare, talvolta al di fuori del proprio istituto, con la finalità di valorizzare i risultati del gruppo e non del singolo e di migliorare le abilità motorie. Le attività prevedono fasi d'istituto e fasi distrettuali.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire sostegno educativo e didattico a bambini e ragazzi dell'Istituto e creare una rete di relazioni che consentano un ampliamento dell'offerta formativa finalizzato a un apprendimento significativo e al successo formativo i tutti .

Altri rapporti di collaborazione includono l'Istituto D'Arzo di Montecchio nell'Emilia per il potenziamento delle competenze matematiche e l'orientamento.

Alle esigenze formative espresse dalla comunità la scuola risponde:

- motivando gli alunni all'apprendimento;
- mettendoli in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali perché siano in grado di apprendere per tutta la vita, in contesti diversi;
- promuovendo la loro partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità;
- sostenendo una corretta educazione interculturale che valorizzi l'individualità e diversità di



ciascuno;

- educandoli al rispetto delle persone e dell'ambiente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN POLO-PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC821003
Indirizzo	VIA PETRARCA, 1 SAN POLO 42020 SAN POLO D'ENZA
Telefono	0522873147
Email	REIC821003@istruzione.it
Pec	reic821003@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icsanpolodenza.edu.it/

Plessi

MONCHIO - PRIMAVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA82101X
Indirizzo	VIA TRINITA', 37 FRAZ. MONCHIO - 42026 CANOSSA

S. POLO D'E.PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA821021
Indirizzo	VIA C.A. DALLA CHIESA, 2 SAN POLO D'ENZA 42020 SAN POLO D'ENZA



SAN POLO D'ENZA - RENZO PEZZANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE821015
Indirizzo	VIA GRAMSCI, 41 SAN POLO D'ENZA 42020 SAN POLO D'ENZA
Numero Classi	14
Totale Alunni	233

CIANO - MATILDE DI CANOSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE821026
Indirizzo	VIA VAL D'ENZA NORD, 122 CANOSSA 42026 CANOSSA
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

MONCHIO -FERNANDO DOTT. CASOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE821037
Indirizzo	VIA TRINITA', 39 FRAZ. MONCHIO 42020 CANOSSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	33

S.POLO D'E. FRANCESCO PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM821014
Indirizzo	VIA PETRARCA, 1 SAN POLO D'ENZA 42020 SAN POLO



	D'ENZA
Numero Classi	8
Totale Alunni	171

CIANO - GREGORIO VII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM821025
Indirizzo	VIA VAL D'ENZA NORD, 118 CANOSSA 42026 CANOSSA
Numero Classi	6
Totale Alunni	125

Approfondimento

Le classi quarte e quinte delle scuole primarie a tempo normale effettueranno 29 ore settimanali (2 ore aggiuntive di educazione motoria).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	3
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	52
	Monitor digitali e LIM presenti nelle aule	46

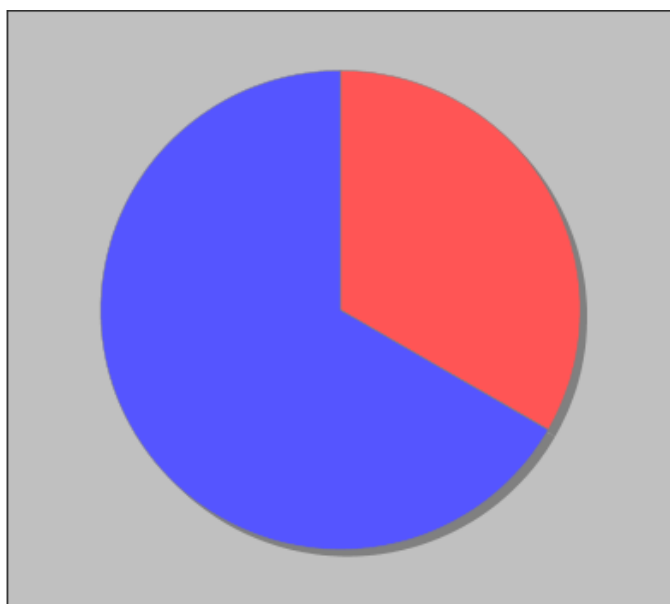


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	23

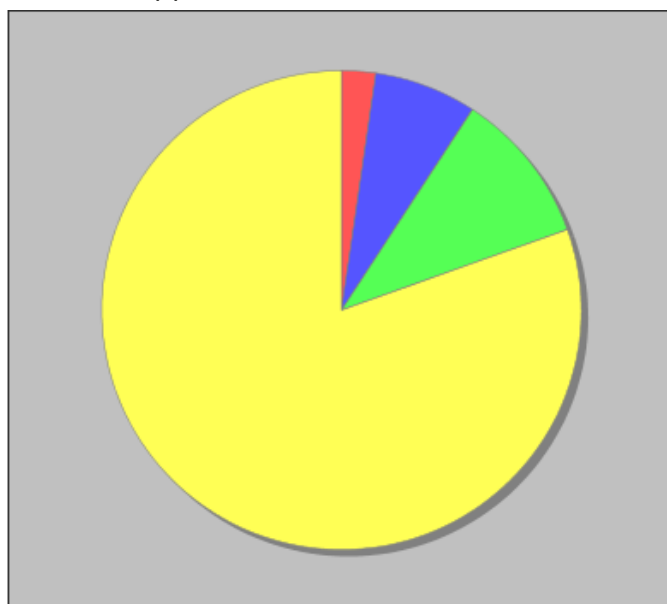
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

-VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

-PRESO ATTO che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO



per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Si premette che:

- Il seguente atto, nello specifico relativo all'a.s. 2023/2024, fa riferimento ad una più ampia progettualità già contenuta nel PTOF triennale 2022/2025;
- Il seguente atto terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 80/2013;
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- In particolare, sono stati ascoltati i bisogni, le proposte ed i pareri formulati all'interno della comunità scolastica e quelli delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Il Dirigente Scolastico ritiene di dovere indicare, attraverso il seguente Atto, alcune fondamentali finalità a cui il Collegio dei Docenti dovrà riferirsi e che rappresentano pertanto una guida e un orientamento:

- Consolidare in maniera sempre più approfondita gli apprendimenti di base, necessari al conseguimento del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso opportune azioni (prove di simulazione/prove comuni) finalizzate anche al miglioramento degli esiti INVALSI in italiano, matematica e inglese; tale azione dovrà esplicitarsi attraverso un'attenta lettura degli esiti degli anni precedente e l'azione coordinata di una apposita commissione;
- Favorire la piena e totale inclusione privilegiando approcci individualizzati e consoni ai bisogni dei ragazzi e individuando con chiarezza gli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di azioni inclusive che coinvolgano tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo; in particolare sarà necessario porre particolare attenzione nei confronti di tutte le situazioni di fragilità



(disabilità, DSA, BES, alunni adottati, identità di genere, alunni stranieri) al fine di perseguire una libera espressione della personalità del singolo; occorrerà essere aperti all'accoglienza degli alunni provenienti da paesi in guerra o in difficoltà economico/sociale; rispettare i principi di inclusione e diversità;

□ Aiutare gli alunni verso la ricerca della propria identità personale, sostenerli nel consolidamento della propria autostima ed i talenti di ognuno attraverso una didattica orientativa già a partire dalla scuola dell'infanzia;

□ Favorire attività di contrasto a qualsiasi forma di bullismo/cyber bullismo;

□ Utilizzare pratiche metodologiche e didattiche innovative quale strumento per rispondere ai diversi stili cognitivi; potenziare le competenze dei docenti e degli studenti sullo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;

□ Ampliare la conoscenza e la diffusione di modalità didattiche di scoperta e valorizzazione del territorio, diffondere una cultura ecofriendly e di salvaguardia ambientale;

□ Curare progetti formativi e realizzare attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola e le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio;

□ Creare ambienti di apprendimento stimolanti ed idonei all'apprendimento (PNRR);

□ Diffondere all'interno della comunità scolastica il senso di appartenenza, sia attraverso la disseminazione di buone pratiche didattiche tra docenti, sia con il reciproco aiuto tra studenti diversi ordini;



□ Integrare l'offerta dell'Istituto con l'apertura e l'assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio;

□ Valorizzare nella prassi didattica quotidiana gli obiettivi già esplicitati nel curriculum di Istituto;

□ Sviluppare negli alunni (già a partire dalla scuola dell'Infanzia) le competenze di educazione civica, attraverso attività curriculari e progettuali, al fine di favorire la pratica di vita democratica, il rispetto dell'altro e dell'ambiente, la responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e dal relativo gruppo di lavoro entro il 30 ottobre 2023, per essere portato alla visione del Collegio dei Docenti.

Il Collegio è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di Indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati sarà infatti possibile solo attraverso l'azione partecipata e le competenze specifiche di tutte le componenti: Organi Collegiali, Commissioni del Collegio, Funzioni Strumentali e attraverso l'azione di raccordo del Dirigente Scolastico.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

“Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio” (proverbio africano)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AREA ESITI – Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Azioni previste Obiettivo 1	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Progettazione a cadenza annuale di percorsi di recupero e potenziamento mirati alle competenze richieste dalle prove nazionali con particolare attenzione alla matematica e inglese listening	Docenti interni ed esperti esterni	Aprile 2025	Favorire il miglioramento degli apprendimenti	Partecipazione degli alunni e verifica di fine percorso	Raccolta dei dati su presenze e risultati delle azioni progettuali



<p>Sotto-azione 1: Riunione strutturale di dipartimenti disciplinari per la verifica e aggiornamento delle prove comuni</p> <p>Sotto-azione 2: confronto dati nei dipartimenti per individuazione errori ricorrenti e condivisione in commissione continuità degli errori ricorrenti</p>	<p>Docenti in organico di italiano, matematica e inglese</p>	<p>Giugno 2025</p> <p>Giugno 2025</p>	<p>Maggiore armonizzazione tra le valutazioni nelle varie classi.</p> <p>Maggiore uniformità di valutazione in verticale, con particolare attenzione alle classi di passaggio.</p>	<p>Monitoraggio del progresso all'interno della classe</p>	<p>Valutazione periodica dei risultati nei diversi organi collegiali</p>
<p>Azioni previste</p>	<p>Soggetti responsabili</p>	<p>Termine previsto di</p>	<p>Risultati attesi per ciascuna</p>	<p>Indicatori di monitoraggio</p>	<p>Modalità di monitoraggio</p>



Obiettivo 2	dell'attuazione	conclusione	azione		
Valutazione pre-requisiti scuola infanzia, valutazione abilità di lettoscrittura e abilità numeriche classi prima e seconda scuola primaria	Docenti infanzia e prima e seconda primaria	Giugno 2025	Migliorare le abilità fonologiche, lessicali e numeriche di tutti gli alunni	Approvazione progetti PTOF in CDU	Verbale del collegio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivi di processo relativi al curricolo, progettazione e valutazione: 1. Definire



percorsi di recupero e potenziamento 2. Istituire almeno una prova comune, su modello INVALSI, all'anno

Obiettivi di processo relativi all'inclusione e differenziazione 1. Potenziare e rendere strutturali percorsi di individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento anche con riferimento all'area matematica

● Percorso n° 2: AREA ESITI – Competenze chiave europee

Azioni previste Obiettivo 1	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Realizzazione di percorsi finalizzati all'uso di software di supporto all'apprendimento nella scuola primaria e secondaria	Docenti dell'istituto ed esperti esterni	Giugno 2025	Migliorare l'autonomia nell'apprendimento	Partecipazione degli alunni	Relazione finale formativa con monitoraggio dei risultati



Organizzazione di incontri finalizzati al corretto uso della rete nella scuola secondaria	Esperti esterni	Giugno 2025	Riduzione dell'esposizione ai pericoli della rete	Qualità della partecipazione da parte degli alunni	Condivisibilità in cons...
Offerta di percorsi formativi e orientativi che stimolino la conoscenza degli strumenti digitali	Docenti dell'Istituto ed esperti esterni	Giugno 2025	Potenziamento dell'autonomia nell'apprendimento. Indirizzare gli alunni verso una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado	Qualità della partecipazione da parte degli alunni	Produzione di elaborazioni multimediali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivi di processo relativi al curricolo, progettazione e valutazione:



1. Organizzazione di attività formative curricolari ed extracurricolari nella scuola primaria e secondaria finalizzate all'uso di hardware e software
2. Organizzazione di percorsi formativi finalizzati al corretto uso, comprensione e selezione delle informazioni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In funzione dell'attuazione del piano scuola 4.0 si rende necessaria una formazione specifica volta all'innovazione ed al miglioramento delle metodologie e pratiche didattiche con l'utilizzo delle TIC e del nuovo assetto dinamico previsto nelle classi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione e realizzazione di aule next generation classroom al fine di innovare la didattica quotidiana degli studenti del primo ciclo come da indicazione ministeriale (piano scuola 4.0)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Did@ttiv@Mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intento del progetto Did@ttiv@Mente è quello di innovare la didattica partendo dagli ambienti e dalle dotazioni tecnologiche, multimediali e strumentali presenti nelle 5 sedi dei plessi di primaria e secondaria di primo grado del nostro Istituto. Dopo la ricognizione iniziale si procederà alla definizione delle esigenze di base per sistemare il nucleo di ciascuna scuola in termini di nuove Digital Board per tutte le classi (a compensazione di quelle appena acquistate con specifico progetto PON), notebook per tutte le classi nelle quali la dotazione risulta obsoleta e carrelli adatti al caricamento di notebook e tablet. Per quanto riguarda la presenza della rete e la connessione è stato fatto intervento con specifico progetto PON, quindi non si rilevano esigenze in merito. Successivamente ogni scuola in seduta comune e coordinata dal gruppo di lavoro PNRR propone e delinea una proposta di progettazione che si inserisce nelle linee di innovazione delineate sopra. In generale si punta sulla possibilità di avere ambienti ibridi innovativi che possano essere utilizzati anche da più classi a rotazione (a lungo periodo mese/anno) dotati di tecnologie per ogni allievo come computer e tablet e strumentazione accessorie per l'utilizzo funzionale e flessibile degli stessi. Verranno acquistate strumentazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologiche funzionali alla didattica come ad esempio document camera. Inoltre questi spazi dovranno essere dotati di tavoli funzionali, spostabili e flessibili per incentivare le metodologie didattiche che puntano sulla cooperazione e la costruzione autonoma del proprio sapere. Si intende inoltre dotare questi ambienti di arredi funzionali al superamento di didattica puramente trasmissiva e di spazi tradizionali costruiti per stare seduti al banco, come ad esempio pedane a gradoni o angoli morbidi polifunzionali. Il tutto in un'ottica di rinnovamento che possa essere funzionale ad una didattica di qualità, partendo dal nucleo per poi passare alle espansioni tenendo conto della tipicità e delle differenze di ogni ambiente e di ogni scuola dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Sconfina-menti: STEM per la continuità verticale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il nostro PTOF dichiara come priorità desunte dal RAV: “rafforzare negli alunni le competenze digitali che abbiano come fine l'utilizzo autonomo di strumenti digitali utili all'apprendimento trasversale e interdisciplinare”; -“sviluppare competenze digitali negli studenti, in particolare come mezzo, non fine per la ricerca e l'organizzazione di informazioni, la progettazione, il problem solving”. A seguito di formazioni sull'uso delle TIC e del tinkering è nata nei docenti la consapevolezza dell'importanza dell'uso di questi strumenti come mezzo che sostiene gli apprendimenti e motiva lo sviluppo di competenze socio-cognitive, relazionali ed emozionali. La possibilità d'ampliare la dotazione scegliendo strumenti e kit trasversali e di difficoltà progressiva, che possono essere adattati a diverse età e competenze, potrebbe incrementare un apprendimento hands-on a partire dall'infanzia, fino alla secondaria di primo grado, creando una continuità metodologica nel nostro IC. Utilizzando i materiali scelti gli alunni potranno riflettere sul loro processo di apprendimento e sui possibili errori; potranno farsi domande, operare aggiustamenti per giungere ad una risoluzione del problema, realizzando una vera personalizzazione dell'esperienza didattica. L'intento è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere sì l'apprendimento delle discipline STEM, ma più in generale le metodologie STEM che arricchiscono l'intero curriculum. I materiali scelti, in parte creeranno ex novo un laboratorio nel quale realizzare progetti condivisi tra varie classi e tra i vari ordini di scuola: esso sarà strutturato attorno ad un grande tavolo per il making che permette di studiare i fenomeni scientifici da differenti punti di vista e integrando diverse tecnologie. Le altre strumentazioni potranno arricchire le diverse aule/classi/scuole dell'istituto ed essere spostate a seconda delle progettualità in essere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR, col decreto del Ministro dell'istruzione n.161 del 14 giugno 2022, è uno strumento che intende favorire la creazione di ambienti ibridi che valorizzino le potenzialità educative e didattiche, attraverso spazi fisici e ambienti digitali concepiti in modo innovativo. Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha deciso di investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e per la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Un'altra specifica linea di investimento è quella di promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

È diviso in quattro sezioni:

– la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;

- la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs);
- la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0".

L'Istituto Comprensivo, nell'ottica di un'adesione consapevole al Piano 4.0, ha partecipato alle seguenti formazioni:

- laboratorio DISAL: formazione PNRR, 7 ottobre 2022 ore 16:15- 18:15
- Seminario regionale "Il RAV e il sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni per la nuova triennalità 2022-2025" - 10 ottobre 2022 ore 16.45-18.45
- "Stem sul pezzo": formazione organizzata dal servizio Marconi e dal Liceo Fanti di Carpi - 8 e 9 novembre.

E' in previsione una formazione col Servizio Marconi.

Inoltre, si sono svolti diversi incontri per la restituzione ai vari plessi dell'Istituto e si è intrapreso un percorso di condivisione e valorizzazione delle idee, per garantire una progettazione che veda coincidere il Piano scuola 4.0 e le necessità dell'Istituto.

Dopo una puntuale mappatura delle risorse fisiche e umane dell'Istituto, sono previsti interventi per l'allestimento di spazi di apprendimento innovativi mediante l'acquisto di strumenti e tecnologie digitali e un'adeguata formazione dei docenti per creare ambienti accoglienti e idonei ad una didattica ibrida e inclusiva. Tale azione sarà supportata dalla consulenza di professionisti del settore.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Le aree individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

AREA STAR BENE CON SE' E GLI ALTRI

Quest'area riunisce tutte le azioni volte all'introduzione e alla pratica delle discipline sportive. Vengono proposti, anche in collaborazione con gli enti locali e in rete percorsi di psicomotricità all'infanzia, percorsi di gioco sport alla primaria e la partecipazione di gare e competizioni interne nella scuola secondaria. L'area include inoltre la realizzazione e partecipazione attiva a momenti di festa all'interno della scuola e in sinergia con le famiglie e il territorio. Gli obiettivi formativi dell'area includono la conduzione di un corretto stile di vita, il rispetto delle regole nell'assunzione di comportamenti responsabili, favorire il benessere e la socializzazione, l'implementazione dei legami con le famiglie e il territorio, lo sviluppo delle competenze creative e performative.

AREA CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE

L'area si articola in diverse azioni mirate al consolidamento delle competenze disciplinari di base anche in un'ottica trasversale, attraverso percorsi che si svolgono sia a scuola in orario curriculare ed extracurricolare che sul territorio tramite la collaborazione con le amministrazioni locali e il coinvolgimento di esperti. Le azioni progettuali sono sviluppate anche attraverso l'uso delle tecnologie e un approccio laboratoriale che sia volto al favorire un apprendimento significativo per gli alunni.

AREA CITTADINANZA ATTIVA E CONOSCENZA DEL TERRITORIO

L'area include tutte le iniziative volte a promuovere la conoscenza e il rispetto del territorio inteso come patrimonio ambientale, storico, culturale e artistico. I progetti prendono avvio dalle



realtà locali quali fondamento per un apprendimento significativo e si sviluppano sia all'interno dello spazio classe che sul territorio, contribuendo a far sì che la scuola diventi elemento attivo di sviluppo responsabile.

ORIENTAMENTO

Per garantire la continuità educativa sono stati definiti criteri per le competenze in uscita ed in entrata, inoltre l'Istituto ha definito il curricolo verticale per tutte le discipline con definiti traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti. Per la formazione della classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono stabiliti incontri tra docenti di ordine di scuola diverso. Sono inoltre organizzate attività per gli studenti in ingresso in ogni ordine di scuola, aperture straordinarie delle scuole (Scuola Primaria di San Polo d'Enza) ed incontri con i genitori. Per l'orientamento degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, al fine di potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità la scuola organizza:

- incontri con genitori e alunni in orario extra curriculare,
- interventi di esperti in classe,
- attività mirate in collaborazione con gli enti del territorio.

AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Nel nostro Istituto si attivano progetti di accoglienza per gli alunni delle Sezioni e delle Classi Prime di ogni ordine di Scuola, al fine di conseguire un sereno inserimento nei nuovi ambienti. A tal fine, in collaborazione con il distretto della Val d'Enza e i Comuni di Canossa e di San Polo d'Enza, si sono attivati vari progetti.

SERENAMENTE

L'Istituto ha attivato il progetto "SerenaMente" che si occupa della gestione delle difficoltà legate al quotidiano vivere scolastico all'interno delle relazioni alunni - insegnanti - genitori. Per



realizzare questo progetto è prevista la consulenza di una psicologa all'interno dell'Istituto Comprensivo. "SerenaMente" è sportello di consulenza rivolto agli studenti della Secondaria e al personale, propone inoltre progetti pilota da realizzarsi nelle classi della Primaria e Secondaria e interventi mirati specifici.

FUORIBANCO SAN POLO D'ENZA

Il doposcuola comunale si rivolge a ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di San Polo d'Enza. Si svolge da ottobre al 1 giugno, presso i locali dell'oratorio "H. Camara". È un servizio che si propone come risorsa per le famiglie, offrendo un luogo di studio, di aggregazione e di incontro tra coetanei.

ANIMALI NELLO ZAINO

È un progetto di inclusione e di prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con la Cooperativa "Laboratorio Lesignola" Onlus. Il progetto si svolge in orario scolastico, indicativamente per due mattine settimanali da 30 novembre a maggio, presso la sede operativa della Cooperativa Laboratorio Lesignola e coinvolge alunni delle Scuole Secondarie di Canossa e di San Polo d'Enza. I laboratori con i ragazzi si svilupperanno all'interno dell'ambiente naturale degli animali, secondo un percorso definito ed è caratterizzato dal rapporto uomo-animale, dove l'animale è un catalizzatore relazionale, che permette di creare "squadra" e di attivare la socializzazione. I ragazzi sperimentano e acquisiscono modelli di comportamento funzionali ed efficaci, stimolando il rispetto delle regole, acquisendo fiducia in se stessi e sviluppano il senso di responsabilità, promuovendo una ricaduta positiva sugli apprendimenti.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro Istituto, accogliendo alunni diversamente abili, mette in atto differenti modalità idonee a favorire i processi di integrazione.

Integrazione non intesa come semplice inserimento, ma come attuazione del diritto allo studio, promozione della piena formazione della personalità per una adeguata crescita relazionale, comunicativa, espressiva e cognitiva dell'alunno.



La Scuola deve dimostrarsi sensibile e sempre in ascolto attento; aperta a raccogliere le diversità, assumendole come parte integrante e complementare.

La scuola si impegna a:

- garantire la continua collaborazione con la famiglia, gli operatori ASL, il personale medico, gli enti locali, gli educatori che intervengono nel processo formativo, per facilitare un apprendimento realmente significativo.
- Ottimizzare i diversi interventi formativi attraverso un rapporto interattivo con le famiglie e con coloro che collaborano nelle attività extra-scolastiche.
- Garantire la continuità nel processo educativo sia a livello orizzontale che verticale, favorendo l'orientamento per le scelte future.

In collaborazione con i comuni di Canossa e San Polo d'Enza, è attivato il progetto "FILOROSSO". Fornisce educatori specializzati per arricchire l'offerta formativa degli alunni. Pertanto i comuni di San Polo d'Enza e di Canossa si impegnano a garantire tali opportunità ai bambini e ai ragazzi del nostro Istituto comprensivo finanziando tale progetto.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

L'Istituto si propone di effettuare attività per l'individuazione precoce di alunni a rischio DSA, attraverso il PROGETTO DI VALUTAZIONE DEI PRE-REQUISITI rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, il PROGETTO DI CORRETTO APPROCCIO ALLA LETTO-SCRITTURA e il PROGETTO DI VALUTAZIONE DELLE ABILITA' NUMERICHE rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Le attività prevedono la rilevazione delle competenze di letto-scrittura e numeriche attraverso proposte didattiche individuali e a piccolo o grande gruppo per migliorare le abilità fonologiche, lessicali e numeriche di tutti gli alunni. I progetti sono attuati in collaborazione con Politiche Educative della Val d'Enza e operatori ASL.

INTERCULTURA

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nella



quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione piena degli immigrati, nella società che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è comunque un obiettivo fondamentale e, in questo processo bidirezionale che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società accogliente, il ruolo della scuola è primario, in virtù della forte capacità di aggregazione sia degli studenti che delle loro famiglie.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E DI VALUTAZIONE

Per favorire una proficua integrazione degli alunni non italo-foni è da anni una prassi, nel nostro istituto, l'attuazione del Protocollo d'Accoglienza, documento che contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti degli insegnanti, del personale amministrativo e traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana. Per gli alunni neo-immigrati e per quelli non italo-foni, viene compilato il Pep (Piano Educativo Personalizzato) almeno per i primi tre anni dall'arrivo dell'alunno e comunque anche successivamente se necessita di percorsi di apprendimento semplificati o riduzioni contenutistiche e /o affiancamento/supporto in classe. Il Pep fa parte del Protocollo di Valutazione, documento condiviso e utilizzato da tutti gli Istituti Comprensivi della Val d'Enza che recepisce le istanze espresse dalla normativa vigente in materia di valutazione degli alunni stranieri, esplicita quanto i docenti già mettono in atto nell'ambito della personalizzazione dell'insegnamento e permette di adottare la necessaria flessibilità nelle programmazioni e nella valutazione.

In ogni plesso è presente un insegnante referente per l'intercultura che collabora con la funzione strumentale nella gestione delle varie fasi dell'accoglienza, alfabetizzazione e organizzazione della mediazione linguistica.

Inoltre, ogni docente di sezione/classe lavora per individuare e proporre strategie, percorsi, attività di educazione interculturale, promuovendo così la scuola come luogo di costruttiva convivenza culturale.

FONDI MIUR "FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO"

Il nostro istituto grazie ai fondi stanziati dal Miur per le Aree a Rischio e a Forte processo immigratorio realizza progetti per promuovere l'integrazione, creare un clima di accoglienza e rispetto, fronteggiare l'emergenza dei nuovi arrivi e prevenire il disagio e la dispersione



scolastica. Si organizzano laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (livello 0: prima alfabetizzazione – Livello 1 – Livello 2) in orario curricolare/extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno non italofono, tenuti da personale docente interno, sia in orario scolastico che extra-scolastico. I docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmano le attività con gli insegnanti curricolari in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni neo arrivati.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Il servizio di mediazione linguistica viene fornito agli istituti della Val d'Enza dall'Unione val d'Enza ed è gestito dalla cooperativa Dimora d'Abramo. Il nostro istituto ha a disposizione un pacchetto di ore da utilizzare per interventi di mediazione linguistica e culturale durante i colloqui quadrimestrali con le famiglie, la consegna della scheda di valutazione, gli incontri di conoscenza con le famiglie degli alunni neo-arrivati o per interventi direttamente nelle classi dove sono inseriti gli alunni, soprattutto nella fase dell'accoglienza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONCHIO - PRIMAVERA REAA82101X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S. POLO D'E.PAPA GIOVANNI XXIII
REAA821021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SAN POLO D'ENZA - RENZO PEZZANI
REEE821015**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIANO - MATILDE DI CANOSSA REEE821026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONCHIO -FERNANDO DOTT. CASOLI
REEE821037**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.POLO D'E. FRANCESCO PETRARCA
REMM821014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CIANO - GREGORIO VII REMM821025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 che ha introdotto la disciplina di Educazione Civica, prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.



Curricolo di Istituto

SAN POLO-PETRARCA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale degli studenti e verticale fra i due ordini di scuola. <https://icsanpolodenza.edu.it/didattica/curricolo-verticale-2/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **LEGALITA' E SOLIDARIETÀ**

Sa prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle carte internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi fondamentali della costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA E LEGALITA' DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente**

Conoscere le regole alla base della convivenza.

Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente. Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

Rispettare gli spazi, gli arredi, il materiale della scuola. Eseguire interventi di decorazione e cura dell'ambiente scolastico.

Assumere comportamenti adeguati per tutelare la propria e altrui salute e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Essere consapevole dei rischi e dell'esistenza di piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.

Esprimere i propri stati d'animo e i propri bisogni. Attivare atteggiamenti di ascolto: conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri. Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in modo corretto argomentando nelle varie forme (scritta e



orale).

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita e percepire i cambiamenti del proprio corpo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Il valore dei principi di solidarietà, uguaglianza e**



rispetto della diversità

Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

Condividere esperienze vissute.

Prevedere le conseguenze di decisioni, comportamenti personali o relative alla propria classe.

Conoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Cogliere i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme.

Accogliere attraverso diversi canali comunicativi. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.

Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Diritti e regole nella società.**

Comprendere ed eseguire istruzioni, regole, procedure.

Riconoscere che tutti i bambini hanno gli stessi diritti.

Conoscere i principi della Costituzione. Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e/o dello strumento musicale. Conoscere le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. Conoscere e localizzare sulla carta geografica le regioni italiane (aspetto fisico, climatico, storico-culturale, amministrativo).

Riconoscere le differenze fra le varie forme di governo.

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. Cogliere le informazioni dalle tracce del passato presenti sul territorio.

Riconoscere il significato della segnaletica e della cartellonistica stradale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ La sostenibilità ambientale

Conoscere il concetto di spreco, rifiuto, consumo intelligente.

Classificare materiali e oggetti in base a una o più proprietà. Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli e riconoscerne funzioni e modi d'uso.

Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri, in modo positivo o negativo.

Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi dell'equa ripartizione per ripianare le differenze reali.

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.

Promuovere comportamenti sostenibili. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. Conoscere e promuovere l'utilizzo consapevole



delle energie rinnovabili e delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere e rispettare l'ambiente**

Dimostrare attenzione e rispetto per la realtà naturale.

Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.

Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

Osservare e conoscere la vita di piante e animali in relazione con i loro ambienti.



Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Gli strumenti informatici: vantaggi e rischi**

Utilizzare correttamente i vari strumenti informatici.

Riconoscere e utilizzare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

Rappresentare e leggere i dati con strumenti tecnologici, attraverso l'osservazione di



tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.

Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).

Conoscere i possibili rischi della rete e dell'uso non corretto dei dispositivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Uso consapevole della rete

Comprendere i rischi legati alla disinformazione.



Saper valutare, confrontare ed integrare armonicamente le risorse reperite da più fonti.
Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte personali argomentate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia e solidarietà.

Conoscere i propri diritti e doveri. Assumere comportamenti adeguati alla vita di comunità atti a preservare il proprio benessere e quello degli altri. Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e partecipativo. Esprimere adeguatamente le proprie emozioni e saper riconoscere quelle degli altri.

Osservare le variabilità in individui della stessa specie e riconoscere la diversità come valore da preservare.



Conoscere il proprio corpo e interpretare lo stato di benessere o malessere

Compiere scelte personali adeguate all'età evolutiva e rispettose del proprio benessere e di quello altrui. Realizzare strategie di gioco; mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alla scelta della squadra. (Fair play).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **I principi fondamentali che guidano gli Stati**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti essenziali.

Conoscere i principi fondamentali che guidano la convivenza civile.

Conoscere gli elementi fondanti e distintivi dell'identità nazionale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Il patrimonio naturale, storico ed artistico**

Comprendere il rapporto uomo – natura e assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e degli animali.

Riconoscere la biodiversità come bene irrinunciabile da salvaguardare per la sopravvivenza di ogni ecosistema.

Conoscere le principali cause di inquinamento e le loro conseguenze.

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Promuovere la salvaguardia, la tutela e il rispetto del territorio in cui si vive.

Incentivare una partecipazione attiva alla tutela del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I DISCORSI E LE PAROLE

3 - 4 ANNI	
<i>FINALITA' GENERALI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<p><u>COMUNICAZIONE</u></p> <p>Interagisce con adulti e compagni attraverso il linguaggio verbale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Esprime i propri bisogni in modo comprensibile• Inizia a raccontare i propri vissuti anche attraverso domande stimolo dell'adulto• Sa raccontare e spiegare i propri disegni• Inizia ad intervenire nelle conversazioni di gruppo



Scopre l'esistenza di lingue diverse	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppa curiosità nei confronti di altre culture attraverso la scoperta di espressioni linguistiche diverse dalla propria
ANNO PONTE INFANZIA/PRIMARIA (5 ANNI)	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
<u>COMUNICAZIONE</u> Utilizza il linguaggio verbale in modo consapevole e in diverse situazioni comunicative	<ul style="list-style-type: none">• Esprime in modo comprensibile emozioni e vissuti• Sa spiegare in modo dettagliato i propri elaborati (disegni ecc...)• Presta attenzione ai discorsi degli altri e rispetta i differenti punti di vista• Dialoga con i compagni e con l'adulto rispettando i tempi e i turni di parola • Riconosce la pluralità dei linguaggi e sperimenta diversi modi di comunicare con gli altri



È consapevole della presenza di lingue e culture diverse	
--	--

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole

○ IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 - 4 ANNI	
<i>FINALITÀ GENERALI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<u>CORPOREITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none">• Prende coscienza delle necessità del corpo• Usa correttamente i servizi igienici• Adotta comportamenti adeguati a tavola



<p>Conosce l'importanza della cura personale e si orienta nelle routine</p> <p><u>MOVIMENTO</u></p> <p>Riconosce spazi e movimenti potenzialmente pericolosi</p> <p>Partecipa a diverse forme di gioco cooperative e organizzate</p>	<ul style="list-style-type: none">• Controlla gli schemi dinamici di base• Percepisce i limiti dello spazio• Percepisce lo spazio altrui • Rispetta le regole di gioco• Mette in atto comportamenti di condivisione e collaborazione
<p>ANNO PONTE INFANZIA/PRIMARIA (5 ANNI)</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>
<p><u>CORPOREITÀ</u></p> <p>Riconosce ed interpreta il linguaggio</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ha coscienza della propria fisicità e del suo potenziale comunicativo



<p>del corpo</p> <p>Dimostra autonomia nella cura di sé</p> <p><u>MOVIMENTO</u></p> <p>Si muove nello spazio in modo autonomo</p> <p>Interagisce e partecipa a giochi di gruppo concordando le regole</p>	<ul style="list-style-type: none">• Conosce e discrimina i sentimenti e gli stati d'animo propri e altrui• Matura comportamenti adeguati nella gestione della giornata a scuola• Adotta pratiche corrette di igiene e di alimentazione• Contribuisce alla costruzione di giochi motori, corporei e spaziali• Condivide le proprie conoscenze per giocare in gruppo
---	--

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

○ LA CONOSCENZA DEL MONDO

3 - 4 ANNI	
OGGETTI FENOMENI VIVENTI	
<i>FINALITÀ GENERALI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<p><u>NATURA (concetti scientifici ed ecologici)</u></p> <p>Compie gesti di attenzione e cura dell'ambiente circostante</p> <p><u>TECNOLOGIA</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Ha buona gestione dei materiali comuni della scuola/sezione (giochi spazi, materiali e strumenti)• Rispetta l'ambiente naturale • Visiona immagini, filmati e documentari e ne comprende i significati• Sperimenta l'uso di TIC per giocare e svolgere semplici compiti



Conosce alcuni sussidi tecnologici	
ANNO PONTE INFANZIA/PRIMARIA (5 ANNI)	
OGGETTI FENOMENI VIVENTI	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI
<u>NATURA (concetti scientifici ed ecologici)</u> Compie in modo autonomo gesti di attenzione e cura dell'ambiente circostante	<ul style="list-style-type: none">• È autonomo nella buona gestione di oggetti, materiali e spazi comuni all'interno della scuola/sezione (giochi e strumenti)• Rispetta l'ambiente naturale circostante riconoscendo ed evitando comportamenti potenzialmente dannosi e inquinanti• Rispetta altre forme di vita diverse dall'uomo
<u>TECNOLOGIA</u> Si interessa a macchine e strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i sussidi tecnologici presenti a scuola e ne sperimenta l'uso• Riconosce le principali funzioni di tali



tecnologici sa scoprirne le funzioni e i possibili usi

strumentazioni

- Utilizza dispositivi digitali per attività, giochi didattici ed elaborazioni grafiche
- Col supporto dell'adulto, si avvia ad un uso corretto delle tecnologie

- Sperimenta la programmazione di semplici istruzioni e percorsi con o senza ausili tecnologici

Sperimenta le prime esperienze di coding e pensiero computazionale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo



○ IMMAGINI, SUONI E COLORI

3 - 4 ANNI	
<i>FINALITÀ GENERALI</i>	<i>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>
<u>ESPRESSIVITÀ CORPOREA</u> Sperimenta le capacità espressive del corpo	<ul style="list-style-type: none">• Rappresenta attraverso il gioco simbolico azioni di vita quotidiana• Coordina i movimenti del corpo in brevi drammatizzazioni o danze individuali e di gruppo
ANNO PONTE INFANZIA/PRIMARIA (5 ANNI)	
<i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i>	<i>OBIETTIVI SPECIFICI</i>
<u>LINGUAGGI VISIVI</u>	<ul style="list-style-type: none">• Si avvicina alla cultura e al patrimonio



Si esprime, comunica e inventa attraverso attività grafiche, pittoriche e manipolative

ESPRESSIVITÀ CORPOREA

Comunica, esprime emozioni e racconta usando le varie possibilità che il corpo gli consente

LINGUAGGI DIGITALI E MULTIMEDIALI

Coglie e utilizza le potenzialità creative offerte dalle nuove tecnologie

artistico

- Osserva un'opera d'arte cogliendo i principali elementi che la caratterizzano (forme, colori, personaggi ecc...)
- Sviluppa il piacere estetico e il senso del bello attraverso la fruizione e la produzione artistica
- Esprime intenzionalmente pensieri ed emozioni attraverso gestualità e mimica
- Esegue e/o inventa brevi drammatizzazioni e danze per raccontare e comunicare contenuti personali o collettivi
- Comprende e interpreta spettacoli registrati o dal vivo di vario tipo (teatrali, musicali, di animazione...)
- Si confronta attivamente con i nuovi media come spettatore e come attore



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori

○ IL SE' E L'ALTRO

3 - 4 ANNI	
FINALITÀ GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<u>IDENTITÀ SOCIALE E RELAZIONI</u> Riconosce l'appartenenza a diversi gruppi sociali Gioca e si relaziona in modo	<ul style="list-style-type: none">• Comprende di far parte di una famiglia, di una sezione e di una scuola• Scopre alcuni simboli del proprio ambiente culturale e sociale • Usa in modo adeguato giochi e materiali



<p>costruttivo</p> <p>Costruisce buoni rapporti interpersonali</p> <p><u>CITTADINANZA</u></p> <p>Sperimenta la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p> <p>Scopre e si confronta con le diversità</p>	<ul style="list-style-type: none">• Impara a “star bene” con gli altri mettendo in atto comportamenti adeguati• Riconosce l’adulto come figura di riferimento• Inizia a ad argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini• Condivide esperienze di amicizia con i compagni• Si ferma ad ascoltare l’altro• Si allena ad esprimere il proprio punto di vista• Cresce nel rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi• Sperimenta le “difficoltà” della condivisione, della negoziazione e dei primi conflitti• Riconosce i principali atteggiamenti positivi e negativi
--	---



<p>Apprende le prime regole del vivere sociale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le principali regole di comportamento• Accetta ed esprime comportamenti corretti e condivisi• Collabora per una buona vita di relazione nella comunità scolastica
--	--

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



Dettaglio Curricolo plesso: MONCHIO - PRIMAVERA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SAN POLO-PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEAM - Scuola Infanzia

Con il coordinamento di un atelierista e l'ausilio del "Vulcano" i bambini metteranno in dialogo le aree esterne con quelle interne la scuola, in quanto esse offrono un'ampia possibilità di materiali e di esperienze sempre più "Green".

Insieme all'atelierista le insegnanti, struttureranno meglio lo spazio interno per offrire ai bambini un ambiente sempre più stimolante la loro naturale curiosità.

I bambini coinvolti in una attività di esplorazione sistemica di spazi, di materiali e di fenomeni naturali, condivideranno focus di attenzione congiunto e prolungato, in osservazioni e in registrazione di esse.

La documentazione delle esperienze, delle osservazioni e ipotesi fatte, renderà visibile i processi di ragionamento scientifico e il percorso dei bambini verso il traguardo di competenza

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere le modalità con cui esprimere il proprio sé
- Costruire un pensiero creativo
- Praticare nel quotidiano il metodo scientifico attraverso l'osservazione e la ricerca-azione
- Pensare e costruire strumenti di misurazione
- Confrontare le ipotesi legate alle esperienze svolte
- Crescere nel saper condividere e riutilizzare
- Vivere l'errore come una risorsa e un'opportunità

○ **Azione n° 2: AI4E Artificial Intelligence for Education - Scuola Primaria**

Il progetto, in collaborazione con DISAL e l'università di Bologna, si propone di sperimentare le possibilità dell'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica, per capire come questa nuova forma di tecnologia possa impattare positivamente nel contesto scolastico.

Partendo dalla formazione dei docenti attraverso la costruzione di una ricerca partecipata Blended costruita su un processo di coaching, si mira alla costruzione di percorsi didattici che abbiano una ricaduta sugli studenti, per analizzarne le prospettive e le potenzialità.



Esistono 4 dimensioni legate all'I.A. che verranno considerate per la realizzazione del progetto:

- 1) Dimensione dei linguaggi dell'IA
- 2) Dimensione critica
- 3) Dimensione etica
- 4) Dimensione creativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper utilizzare la tecnologia in modo efficace

Essere autonomi nella gestione degli strumenti

Saper utilizzare le nuove metodologie per risolvere problemi

Sviluppare uno spirito critico per capire e discriminare il valore delle diverse risorse a disposizione

Sviluppare spirito collaborativo e capacità di lavorare in squadra



Migliorare e saper mettere in pratica i propri spunti creativi nel nuovo ambito

○ Azione n° 3: Progettare - Scuola Secondaria I grado

In collaborazione tra varie discipline (tecnologia, arte, italiano) gli studenti delle classi terze sono invitati a progettare un ambiente museale, secondo criteri di sostenibilità e fruibilità. Essi verranno condotti a pianificare tale ambiente attraverso attività laboratoriali di modellazione digitale tridimensionale e rendering. Attraverso la programmazione digitale, il coding e le attività di gruppo gli studenti acquisiranno le competenze di base per la realizzazione di tale ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti
- Identificare un problema, pianificare e valutare soluzioni, sviluppando così una maggiore comprensione dei concetti e delle abilità coinvolte.
- Utilizzare nuove tecnologie in modo consapevole.





Moduli di orientamento formativo

SAN POLO-PETRARCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - La scelta per il futuro**

Italiano (10 ore curricolari):

- Conversazioni guidate in classe per stimolare la conoscenza delle proprie attitudini e competenze.
- Discussione cooperativa.
- Lavori di gruppo.
- Attività di promozione alla lettura.
- Lettura e scrittura di testi di vario genere: argomentativi, personali e informativi.
- Attività in collaborazione con gli istituti superiori.
- Informazioni sulle scuole e sugli ambiti lavorativi del territorio.

Matematica e Scienze (6 ore curricolari + 16 ore extracurricolari)

- Educazione all'affettività: scelta verso comportamenti corretti e responsabili, guida alla consapevolezza verso la propria identità sessuale.
- Mate.con: attività in collaborazione con un istituto di grado superiore, che prevede, per un gruppo di studenti, lezioni di potenziamento di matematica

Tecnologia (6 ore curricolari):

- Conoscere le realtà economiche presenti sul territorio: incontri, uscite e/o laboratori con addetti del mondo del lavoro (ad esempio: rappresentanti di aziende, Albo dei



geometri)

- Il mercato del lavoro: lezione in classe e attività a gruppi

Inglese (3 ore curricolari)

- Jobs in the future, attività mirate alla riflessione sui diversi mestieri e relative abilità da sviluppare.
- 'A day in the life of', attività con video e relativi esercizi; completing a form and
- Teens making a difference today for tomorrow world
- Video, letture e uso veicolare della lingua inglese.

Spagnolo (2 ore curricolari)

- Il futuro e le scelte incombenti. Conversazioni guidate dal docente verso una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità
- Letture di brani inerenti a figure storiche del mondo spagnolo e/o latino-americano che hanno saputo creare il loro futuro, superando ostacoli incontrati sul loro cammino
- Il progetto Erasmus: quali nuovi orizzonti si prospettano? Quali prospettive apre ai giovani di oggi? Visione di video e lettura di testi
- Circle time: libera espressione delle opinioni di ogni studente riguardo al proprio futuro
- Uso veicolare della lingua spagnola

Religione (3 ore curricolari)

- Laboratorio creativo
- Santi sociali e l'aiuto al prossimo
- La legge dell'Amore

Arte e Immagine (6 ore curricolari)

- Attività volte a conoscere chi ha fatto scelte di vita per la pace e per l'arte.
- Elaborati con scelte consapevoli per tecniche e tematiche adeguate al tema orientamento.
- Rappresentare ed esprimere consapevolmente la propria creatività.

Educazione fisica (2 ore curricolari)



Titolo: multisport:

- esperienze pratiche con particolare attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- collaborare con studenti di età differenti partecipando a giochi sportivi come baseball, giochi di squadra, basket.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	16	54

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Star bene con sé e gli altri

Italiano (10 ore curricolari)

- Conversazioni guidate in classe per stimolare la collaborazione e la capacità di confronto.
- Discussione cooperativa.
- Lavori di gruppo.
- Attività di promozione alla lettura.



- Lettura e scrittura di testi personali (diario, autobiografia e lettera).
- Attività in collaborazione con istituti superiori.

Matematica e Scienze (6 ore curricolari)

- Prendersi cura di se stessi e degli altri.
- Incontri con formatori di enti accreditati e/o laboratori tra studenti di un ciclo inferiore e docenti e studenti di un ciclo superiore

Tecnologia (2 ore curricolari):

- Analisi dei servizi e degli spazi di aggregazione sociale che costituiscono una città
- Attività di gruppo mirata a progettare un miglioramento a livello urbano e sociale

Inglese (3 ore curricolari)

- Tema della collettività e dell'appartenenza attraverso alcune feste dei paesi anglofoni (es. Thanksgiving, St Patrick and Edimburgh festival).
- Lettura di brani e visione di video
- Uso veicolare della lingua inglese

Spagnolo (2 ore curricolari)

- Il mosaico spagnolo: una monarchia che abbraccia 17 comunità.
- Conversazioni guidate dall'insegnante sui temi della condivisione di cultura e civiltà spagnola e sudamericana
- Lettura di brani inerenti alle tradizioni collettive della cultura spagnola e sudamericana
- Circle time: commenti ed opinioni sui temi trattati
- Uso veicolare della lingua spagnola

Arte e Immagine (4 ore curricolari)

- Lavori di gruppo.
- Elaborati legati alla tematica dell'orientamento.
- Esprimere liberamente la propria creatività in elaborati con rappresentazioni astratte.

Religione (3 ore curricolari)



- Radici cristiane in Europa.
- Ricerca etimologica del nome.
- La legge dell'amore.

Educazione fisica (2 ore curricolari)

- Conoscere se stessi attraverso il gioco e lo sport di squadra, affrontando eventuali paure e limiti in ottica di una crescita personale.
- Conoscere e applicare i principi del Fair play

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Identità di sé**

Italiano (10 ore curricolari):

- Letture antologiche per stimolare la conoscenza di sé.
- Conversazioni guidate in classe per sviluppare l'ascolto attivo.



- Lavori di gruppo.
- Laboratorio teatrale.
- Scrittura di testi personali.
- Riflessioni sul passaggio dalla primaria alla secondaria.

Matematica e Scienze (6 ore curricolari):

- "Voglio essere uno scienziato": il metodo scientifico
- Esperimenti sul calcolo del volume
- Invenzione di un'unità di misura e suo utilizzo

Tecnologia (2 ore curricolari)

- Riflessione guidata sulla differenza tra scienza e tecnologia
- Osservazioni sull'attività specifica dello scienziato (ricerca e formulazione delle leggi scientifiche) e del tecnico (idea, progetto, prodotto).

Inglese (3 ore curricolari)

- io cittadino del mondo: lessons in cultural and civic education, viaggio nella cultura del Regno Unito per scoprire usi e costumi, ma anche luoghi, personaggi e sport legati alla cultura anglofona, per sapersi confrontare con culture diverse dalla propria nella consapevolezza della propria identità.
- Uso di video e letture
- Uso veicolare della lingua inglese.

Spagnolo (2 ore curricolari)

- Chi sono io? Ambientarmi in una nuova realtà.
- Conversazioni guidate dall'insegnante sui temi dell'identità e del carattere individuale, partendo da esempi riguardanti la cultura spagnola e/o sudamericana
- Lettura di brani riguardanti la ricerca della propria identità
- Circle time: commenti ed opinioni sui temi trattati
- Uso veicolare della lingua spagnola

Arte e Immagine (4 ore curricolari)

- Elaborati: i colori e le emozioni
- Autovalutazione sugli stereotipi



Religione (3 ore curricolari)

- L'anima, sogni e passioni
- La storia di Giuseppe, re dei sogni

Educazione fisica (2 ore curricolari)

- Conoscere se stessi attraverso il gioco e lo sport di squadra, affrontando eventuali paure e limiti in ottica di una crescita personale.
- Conoscere e applicare i principi del Fair play

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso Propedeutico di Latino per il potenziamento di italiano

Il corso è rivolto alle scuole Secondarie (classi terze): il corso sarà strutturato e suddiviso in 10 ore frontali, nelle quali verrà posta l'attenzione sui primi elementi della grammatica latina (prima e seconda declinazione, verbo essere, verbi della prima coniugazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ottenere attraverso l'utilizzo e la conoscenza base della lingua latina, strumenti per comprendere e migliorare sia la grammatica che il lessico della lingua italiana, diventando consapevoli dell'etimologia delle parole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Matematica - Potenziamento per la Scuola Secondaria

"Coppa Marconi" (classi terze): verranno effettuate attività di preparazione alla gara matematica



proposta dal Liceo Marconi di Parma e come conclusione del progetto si parteciperà alla gara che si svolge nella palestra del Marconi il giorno sabato 16 dicembre Il progetto si svolgerà in ore pomeridiane ed è rivolto a un gruppo di ragazzi delle classi terze che abbiano dimostrato buone competenze logico matematiche e di problem solving. Si partirà da un gruppo di ragazzi che su base volontaria abbiano espresso il desiderio di partecipare alla gara e verranno selezionati (con una prova individuale di soluzione di problemi simili a quelli della gara) i 7 alunni che faranno parte della squadra. Le attività di allenamento (4 incontri di 2 ore) alla gara si svolgeranno sotto forma di laboratorio e di lavoro di gruppo. "Mate.con" (classi terze): l'attività si prevede in orario pomeridiano. Il programma si articolerà su argomenti di logica, geometria (disegno e dimostrazioni), aritmetica e algebra. Agli alunni verranno presentati gli aspetti teorici, ma gran parte del tempo sarà dedicato allo svolgimento degli esercizi finalizzati alla preparazione dell'esame finale che si terrà in presenza all'Istituto Superiore D'Arzo. Consolidare le competenze necessarie al successivo anno scolastico. Motivare la fascia di alunni con buone competenze matematiche ad approfondire le loro conoscenze attraverso attività e argomenti cn complessità maggiore rispetto a quella proposta all'intera classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

"Coppa Marconi" (classi terze): migliorare la capacità di affrontare la soluzione dei problemi utilizzando strumenti operativi già studiati con modalità non banali e pensiero divergente. Attivare e utilizzare le abilità superiori di analisi del testo, comprensione dei dati e recupero di regole matematiche già affrontate. Migliorare l'aspetto motivazionale nello studio della matematica: riduzione dell'ansia nell'affrontare problemi e esercizi e aumento della percezione di competenza. "Mate.con" (classi terze): consolidare le competenze necessarie al successivo anno scolastico. Motivare la fascia di alunni con buone competenze matematiche ad approfondire le loro conoscenze attraverso attività e argomenti cn complessità maggiore rispetto a quella proposta all'intera classe.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento dei prerequisiti - Scuola dell'Infanzia

Test individuali ad inizio, metà e fine anno in campo metafonologico, proto- matematico, grafo-motorio e nella lettura veloce di immagini. Attività di miglioramento dei prerequisiti per tutti i bambini e di recupero in caso emergessero eventuali difficoltà. Incontri e contatti con servizio di logopedia dell'AUSL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Facilitare il passaggio dei bambini tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e favorire la continuità verticale. Rilevare l'esistenza dei prerequisiti alla letto-scrittura e al calcolo. Predisporre interventi volti a migliorare i prerequisiti prima dell'inizio della scuola primaria. Prevenire situazioni di disagio scolastico individuando eventuali difficoltà di apprendimento. Promuovere l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Alfabetizzazione L2

Attivazioni di corsi di alfabetizzazione differenziati: prima e seconda alfabetizzazione. Le attività saranno in piccolo gruppo, durante l'orario scolastico. L'osservazione dei docenti sugli alunni permetterà di indirizzarli in uno dei due corsi sopramenzionati. Totale ore previste 53

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Imparare a classi aperte - Italiano e Matematica

Verranno effettuate attività a classi aperte a cui parteciperanno le tre classi seconde. Gli studenti verranno suddivisi in tre livelli di competenza: primo livello: alunni che necessitano di attività di recupero secondo livello: alunni che necessitano di esercizi di consolidamento terzo livello: alunni che possono affrontare un percorso di approfondimento Le attività per la materia di matematica si svolgeranno nella prima ora del lunedì, mentre le attività di Italiano si svolgeranno nella seconda ora del sabato. Tali attività non avranno una scadenza fissa: i docenti delle tre classi provvederanno, previo confronto, a stabilire le date degli incontri e gli argomenti trattati. Indicativamente le attività di svolgeranno al termine della trattazione degli argomenti fondamentali che costituiscono i prerequisiti per gli argomenti previsti nel programma della classe terza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Grazie all'offerta di proposte didattiche graduate sul livello di conoscenze e competenze emesse dalle verifiche degli alunni si prevede di ottenere i seguenti obiettivi. **MATEMATICA:** Migliorare la capacità di utilizzare strumenti operativi e procedure utili ad affrontare esercizi e problemi matematici (recupero) Aumentare la velocità e la precisione nella soluzione di esercizi e problemi matematici (consolidamento) Attivare e utilizzare le abilità superiori relative a problem solving, utilizzo e comprensione del linguaggio matematico e capacità di dimostrazione (approfondimento) Migliorare l'aspetto motivazionale nello studio della matematica: riduzione dell'ansia nell'affrontare problemi e esercizi e aumento della percezione di competenza (tutte le fasce di livello). **ITALIANO:** Migliorare le conoscenze lessicali di base e la comprensione/produzione dei testi, imparando a riconoscere le varie parti del discorso (in particolare i verbi) e i principali legami logici delle parole all'interno di una frase (recupero). Aumentare la conoscenza del lessico, la capacità di comprendere/produrre testi, di riconoscere con precisione le varie parti del discorso e i legami logici delle parole all'interno di una frase (consolidamento). Potenziare la comprensione/produzione di testi, attraverso la conoscenza di un lessico vario e ricercato e riflettendo in modo approfondito sui legami sintattici nelle frasi. (approfondimento). Migliorare l'aspetto motivazionale nello studio dell'italiano (in particolare la grammatica e la produzione scritta) e aumentare la percezione di competenza (tutte le fasce di livello)

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Corretto approccio alla letto-scrittura nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria

Attività didattiche a piccolo e grande gruppo per migliorare le abilità fonologiche, meta-fonologiche e lessicali. Rilevazione delle competenze di letto-scrittura per individuazione precoce di alunni a rischio DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere corrette metodologie di insegnamento, attente alle esigenze formative di tutti i bambini e alle "fragilità" di alcuni. Individuazione precoce di fragilità in alunni a rischio DSA.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Valutazione delle abilità numeriche nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria

Attività didattiche a piccolo e grande gruppo per migliorare le abilità numeriche. Rilevazione delle competenze logico-matematiche per individuazione precoce di alunni a rischio DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere corrette metodologie di insegnamento, attente alle esigenze formative di tutti i bambini e alle "fragilità" di alcuni. Individuazione precoce di fragilità in ambito logico-matematico in alunni a rischio DSA.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● Il dito più veloce del web

Si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria. L'attività è fatta per conoscere il pc e la tastiera. Si prevede l'utilizzo del programma TUTORE DATILO, per ottimizzare la capacità di battitura, e di scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e l'utilizzo del pc da parte degli alunni. Migliorare l'autonomia nell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe



Progetto interdisciplinare: PAROLE DI PACE

- Lavoro interdisciplinare di arte-italiano-storia-inglese-religione. - Lezioni frontali e discussioni collettive su due personaggi premi Nobel per la Pace. - Lavoro di ricerca e approfondimento, selezione e scelta di contenuti e di immagini pertinenti da parte degli alunni, orientandosi nella scelta dei vari contenuti. - Trasposizione di quanto appreso in composizioni realizzate con tecnica mista e collage, con inserimento delle frasi o parole scelte e selezionate dal singolo alunno, anche in lingua inglese. - Discussione collettiva per motivare le scelte. - Realizzazione di una presentazione multimediale degli elaborati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Individuare e valorizzare nelle testimonianze di vita, scelte di Libertà e Pace. - Scoprire l'importanza di saper riflettere sui valori e sulle scelte di vita. - Dare valore e significato alle parole - Saper scegliere i contenuti adeguati cercati in rete. - Usare con consapevolezza e responsabilità gli strumenti informatici. - Realizzare elaborati pertinenti che abbiano una efficacia comunicativa. - Saper applicare la tecnica proposta - Curare l'estetica del prodotto - Essere capaci di esplicitare le proprie scelte. - Saper usare o imparare a usare strumenti multimediali per fare presentazioni con immagini e contenuti tenendo conto dei codici visivi. -



Rispettare i tempi e le modalità di consegna del lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● La settimana del recupero - Scuola Secondaria

Ad inizio secondo quadrimestre, la Scuola Secondaria dedica una settimana ad attività di recupero; sono coinvolte tutte le discipline, in particolare ci si soffermerà sulle competenze richieste dalle prove nazionali. Italiano: - attività laboratoriale a gruppi/classi aperte, - tutoraggio tra pari, - ripresa di alcuni argomenti portanti della disciplina. Matematica Al termine del primo quadrimestre i docenti provvederanno a individuare quali alunni necessitano di interventi di recupero e le attività verranno svolte nelle diverse classi con le seguenti modalità - Svolgimento di esercizi semplificati riguardanti le conoscenze e le abilità di base affrontate nel corso del quadrimestre - Lavori a gruppi di livello con mediatori didattici (tabelle schemi e descrizione di procedure) - Tutoraggio da parte degli alunni della classe che hanno raggiunto un livello adeguato di competenza nei confronti degli alunni che necessitano di un recupero - Verifica per valutare il progresso nel raggiungimento degli obiettivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Italiano: - migliorare la comprensione e l'analisi di un testo, - potenziare la conoscenza lessicale.
Matematica: - migliorare la competenza nelle abilità di base della matematica, - migliorare la capacità, dato un esercizio, di individuare le regole necessarie per saperlo risolvere, - migliorare la capacità di eseguire correttamente le procedure e le regole di calcolo apprese nel corso del primo quadrimestre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza - "Progetto ambientale". Sviluppo di benessere psico-fisico. Maggiore conoscenza e consapevolezza rispetto al nostro territorio, sviluppo di collaborazione e cooperazione e atteggiamenti più responsabili verso l'ambiente che ci circonda. Maggior senso di appartenenza e legame con il cosmo e continuità orizzontale col territorio.

Scuola Primaria di Monchio - "Imparare a leggere il paesaggio". Imparare a riconoscere i diversi elementi del paesaggio e le relazioni che li legano. (Lettura denotativa). Imparare a riconoscere le emozioni che suscita il paesaggio individuando valori e significati. (Lettura connotativa). Dare spiegazioni dei caratteri del paesaggio in relazione ai fattori naturali ed antropici. (Lettura interpretativa). Comprendere e riflettere sulle trasformazioni del paesaggio raccontandone la sua storia, capire il presente, ed immaginare il suo cambiamento futuro. (Lettura temporale, storicizzazione).



Scuola Primaria di Canossa - "Educazione ambientale": assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente. Acquisire una maggiore consapevolezza di se stessi e dell'ambiente che ci circonda. Conoscere e tutelare le caratteristiche naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive. Rispettare la biodiversità delle diverse specie e degli ecosistemi.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza

Classi 1[^] A - B, 2[^] B "Aria di cambiamento. Edu -Iren": favorire il lavoro di gruppo come strumento per conoscere la transizione ecologica. Approfondire temi legati alla gestione virtuosa delle risorse energetiche.

Classi 4[^] A - B - D: "Un'avventura a lieto fine. Edu -Iren": far riflettere gli alunni sul peso che possono avere le buone e le cattive abitudini, apprendo un confronto sulle azioni concrete che si possono realizzare per favorire la transizione ecologica.

Classi 2[^] B, 3[^] A - B, 4[^] A - B - D, 5[^] A - B - C "Bonifica": accrescere nei bambini la consapevolezza ambientale, sensibilizzandoli sulla necessità di tutelare il territorio, sulle problematiche relative all'urbanizzazione, ai cambiamenti climatici.

Scuola Secondaria di Canossa (classi prime) - "Il sole in classe": sensibilizzazione dei ragazzi e le tematiche ambientali, acquisizione delle conoscenze ed attenzioni necessarie alla tutela del nostro pianeta, conoscenza dell'energia rinnovabile e del loro utilizzo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza - " Progetto ambientale". Uscite sul territorio accompagnati da una guida territoriale-ambientale (es. LIPU) come approfondimento del progetto didattico-educativo di plesso-sezione

Scuola Primaria di Monchio - "Imparare a leggere il paesaggio". Il paesaggio come un vero e proprio nuovo luogo dove fare scuola nel quale è possibile attivare gran parte delle metodologie di didattica attiva ed innovativa e dell'apprendimento maieutico. Il laboratorio proposto si basa sulla fotografia comparata, un semplice quanto efficace esercizio che permette di mettere a confronto il passato con il presente. Tale attività permetterà all'esperto di accompagnare gli studenti, ma anche i docenti che parteciperanno, a rispondere a delle semplici domande relative al paesaggio.

Scuola Primaria di Canossa - "Educazione ambientale": educare gli alunni ad un corretto approccio con l'ambiente del nostro territorio e ampliare sul campo le conoscenze geografiche e scientifiche. per tutte le classi è previsto un incontro teorico a scuola e un'uscita a piedi sul territorio.

classe 1[^]: attività sui 5 sensi

classe 2[^]: attività sul suolo



classe 3[^]: attività sugli insetti impollinatori

classe 4[^]: attività sull'acqua e sul fiume

classe 5[^]: attività sull'energia

Scuola Primaria di San Polo d'Enza

Classi 1[^] A - B, 2[^] B: "Aria di cambiamento. Edu -Iren": il laboratorio si svolge in presenza, a classi singole, con un incontro della durata di due ore. L'attività inizia con la narrazione di una storia. Alla lettura segue una riflessione con gli stimoli raccolti si inizia l'esperienza di gioco tramite l'utilizzo del coding.

Classi 4[^] A - D: "Un'avventura a lieto fine. Edu -Iren": il laboratorio si svolge in presenza, a classi singole e prevede un incontro della durata di due ore. Dopo la visione di un cortometraggio, segue una discussione di gruppo. Successivamente gli alunni realizzeranno una realizzeranno uno storyboard fotografico.

Classi 2[^] B, 3[^]A - B, 4[^] A - B - D, 5[^] A - B - C: "Bonifica" : passeggiata presso luoghi significativi del territorio in cui i bambini possono conoscere e osservare gli aspetti idrogeologici tipici della zona

Scuola Secondaria di Canossa (classi prime) - "Il sole in classe": intervento di un volontario dell'associazione anter, associazione nazionale tutela energie rinnovabili, che illustra agli studenti, attraverso l'utilizzo di materiale come video giochi, quindi con un approccio ludico didattico, argomenti e temi relativi alle buone abitudini e alla salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Educazione alla legalità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza - " Educazione stradale, educare alla sicurezza":



- Comprendere l'importanza delle regole stradali e del loro rispetto
- Sviluppare il senso di responsabilità relativo alla propria sicurezza e a quella altrui
- Riconoscere alcuni elementi presenti nella strada e saperli denominare
- Conoscere alcuni segnali stradali e la loro funzione
- Orientarsi nell'ambiente circostante alla scuola
- Assumere comportamenti adeguati nel corso delle uscite
- Riconoscere i pericoli per salvaguardare la propria incolumità e quella degli altri
- Eseguire percorsi simulati nel rispetto delle regole della strada
- Distinguere i colori del semaforo
- Riconoscere i gesti del vigile

Scuola dell'Infanzia di Monchio - " A scuola di educazione stradale":

- Acquisire nozioni di base dell'educazione stradale
- Conoscere l'ambiente stradale in modo positivo e controllabile, acquisendo la relativa nomenclatura
- Affinare le percezioni visivo cromatiche e la capacità di orientarsi nello spazio
- Promuovere la capacità di riconoscere i simboli
- Individuare e classificare i segnali stradali per tipologia (pericolo, obbligo, divieto)
- Scoprire la simbologia del semaforo
- Favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso percorsi con uso di simboli e colori (segnali stradali e semaforo)
- Uscite con gli agenti della Polizia Municipale per imparare comportamenti da "pedoni" (uso del marciapiede, attraversamenti per conoscere la segnaletica verticale ed orizzontale, per conoscere la mansione dei Vigili Urbani (aiutare, soccorrere, dirigere il traffico, dare informazioni), e l'uso della loro strumentazione (paletta, fischietto, radiolina, auto e telecamere) .

Scuola Primaria di San Polo d'Enza - " Educazione stradale": il progetto si propone di sviluppare il senso della responsabilità dei bambini nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assumano gradualmente atteggiamenti corretti. Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada. Promuovere comportamenti consapevoli.



Scuola Primaria e Secondaria - "Carabinieri": promuovere comportamenti consapevoli

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia di San Polo - " Educazione stradale, educare alla sicurezza": lezione in sezione con la presenza di un vigile urbano il quale attraverso diversi strumenti e mezzi di trasporto insegnerà ai bambini le principali regole della strada sia per le uscite a piedi che in bicicletta.

Scuola dell'Infanzia di Monchio - " A scuola di educazione stradale": avviare i bambini alla conoscenza e al rispetto delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, è fondamentale che i bambini acquisiscano fin da subito abitudini corrette che li aiutino a conseguire una maggiore consapevolezza dei pericoli che corrono in questo ambito; le attività consentono di individuare che la strada è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere , che la strada è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone e ambienti diversi e che presenta dei rischi e dei pericoli



se non si rispettano corrette norme di comportamento.

A consolidare il progetto, verrà effettuata da parte del Comando della Polizia Municipale una visita a scuola con scambi di informazioni con i vigili stessi per apprendere nozioni utili sulla funzione dei segnali stradali e sul comportamento da tenere per strada e in auto con i propri familiari. Il confronto fra esperienze, idee e discorsi che coinvolgono direttamente il vissuto del bambino nel suo quotidiano costituisce la base per rendere l'esperienza educativa e carica di significato.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza - " Educazione stradale": il progetto di educazione stradale prevede l'intervento della polizia municipale ed è articolato in due distinti momenti. Uno di teoria relativo alla conoscenza della segnaletica stradale, regole di attraversamento della strada. Il secondo, che prevede un'uscita sul territorio, di osservazione della segnaletica stradale che riguarda il pedone.

Scuola Primaria e Secondaria: incontro con i Carabinieri del comando di San Polo d'Enza per sensibilizzare gli studenti verso argomenti importanti quali il cyberbullismo, la violenza contro le donne, la tutela ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Biblioteca - Progetti di lettura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia di Monchio - "Biblioteca"

- Stimolare nei bambini l'amore per la lettura e per i libri attraverso esperienze giocose e divertenti.

Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza - "La biblioteca e il teatro a scuola"

- Scoperta della biblioteca del nostro territorio
- Curiosità verso la lettura
- Imparare nuove parole per arricchire il vocabolario dei bambini
- Ascoltare e comprendere una storia.



- Assistere ad una rappresentazione teatrale a scuola con attenzione.
- Imparare a riconoscere le emozioni degli altri.

Scuola Primaria di Canossa - "Biblioteca"

- Conoscere l'ambiente biblioteca (della scuola e della biblioteca comunale) e le regole che la sostengono.
- Favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo e far emergere il bisogno ed il piacere alla lettura.
- Utilizzare il momento "lettura" come situazione positiva, comunicativa, costruttiva.
- Imparare a scegliere in base alle proprie esigenze e/o capacità.
- Sviluppare i gusti personali.
- Individuare nei libri una fonte di informazione e/o ricerca.
- Conoscere i diversi generi letterari.
- Saper ascoltare la lettura fatta da altri: la lettura ad alta voce crea l'abitudine all'ascolto, accresce i tempi di attenzione, stimola il desiderio di imparare a leggere, calma, rassicura e rafforza il legame affettivo di chi legge e di chi ascolta.
- Ampliare, attraverso donazioni e no, il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Scuola Primaria di Monchio - "Biblioteca scolastica e comunale".

- Motivare al piacere della lettura,
- gestire in autonomia un incarico,
- familiarizzare con le tecnologie,
- argomentare scelte personali ed esperienze di lettura.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza - "Progetto Lettura"

- Conoscere gli ambienti della biblioteca, della scuola e del Comune.
- Avvicinare gli alunni al piacere del leggere.
- Far conoscere ai bambini libri, scrittori e illustratori di qualità.
- Conoscere i generi letterari.
- Saper ascoltare una lettura fatta da altri e aumentare i tempi di attenzione.
- Aumentare la capacità di lettura.



- Imparare a vivere la lettura personale come momento piacevole e intimo.
- Ampliare il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Scuola Secondaria di Canossa

Letture dei classici a scuola "Metamorfosi" di Ovidio (classi prime)

- riflettere sul senso ed il significato della metamorfosi/trasformazione, chiedendo agli alunni di esprimere le suggestioni, le impressioni, sentimenti provocati dai racconti di Ovidio.

"Promozione alla lettura con analisi delle fonti" (classi seconde e terze)

- promuovere la pratica della lettura finalizzata alla ricerca e all'approfondimento tramite l'analisi delle fonti.
- Consolidare le capacità critica, selettive e costruttiva.
- Sviluppare competenze di cittadinanza.

Scuola Secondaria di San Polo d'Enza - "Educazione alla lettura"

- avvicinare alla lettura con intenti di divulgazione scientifica, naturalistica e storica
- approfondire la scoperta e l'interesse verso diversi generi letterari
- promuovere la formazione di cittadini del mondo con accresciute conoscenze, curiosità e saperi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia di Monchio - "Biblioteca". Letture all'aperto e letture itineranti con la collaborazione della referente della biblioteca di Canossa

Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza - "La biblioteca e il teatro a scuola". Tutte e 5 le sezioni eterogenee si recheranno in biblioteca almeno 1 volta per scoprire un nuovo ambiente, nuove letture e varie tipologie di libri. Gli operatori della biblioteca verranno a scuola a leggere nuovi libri ai bambini.

La biblioteca offrirà a tutte e 5 le sezioni la possibilità di assistere ad un paio di rappresentazioni teatrali che si svolgeranno nella piazza della scuola.

Scuola Primaria di Canossa - "Biblioteca". Apertura e fruizione della biblioteca scolastica in orario scolastico, organizzato classe per classe, per prestito libri e consultazione guidata. Visita guidata per tutte le classi della scuola alla Biblioteca comunale e incontro con i bibliotecari del Comune di Canossa con possibilità di accedere ai servizi della Biblioteca attraverso il prestito di libri. Progetti di scrittura creativa realizzati dal personale della Biblioteca comunale di Canossa. Letture animate e incontri con personalità istituzionali, culturali e sociali della Val d'Enza durante la settimana di "Libriamoci".

Scuola Primaria di Monchio - "Biblioteca scolastica e comunale". Intervista alla bibliotecaria per avere informazioni sulla gestione di una biblioteca. Preparazione modulo prestito e



tessere (classe 4[^]). Catalogazione dei libri per età. Calendarizzazione dell'incarico di bibliotecario a turno (classe 3[^]). Creazione sito biblioteca scolastica con elenco dei libri, foto, orari, regole e eventi (classe 5[^]). Compilazione e personalizzazione della propria tessera (classi 1[^] e 2[^]). Realizzazione locandine per eventi (Libriamoci). Gestione autonoma dei prestiti e dei resi. Indagine statistica sul genere testuale più letto. Sondaggio richieste per nuovi acquisti. Valutazione dei fondi a disposizione per gli acquisti e scelta dei nuovi libri. Scheda libro di un libro a scelta (classi 4[^] e 5[^]). Presentazione di un libro con Google presentazioni (4[^] e 5[^]). Presentazione di un libro attraverso una mappa (cartacea o digitale). Preparazione Library Rules in italiano e in inglese. Realizzazione delle attività necessarie alla gestione della biblioteca. Lettura e gestione prestiti durante l'anno. Presentazione libri, indagini, sondaggi, nuovi acquisti.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza - "Progetto Lettura". Ascolto di letture a voce alta effettuate da insegnanti e/o familiari o esterni. Visita la biblioteca della scuola e del paese per conoscere gli ambienti, tesserarsi e effettuare prestiti e scambi. Partecipazione all'iniziativa "Io leggo perché" nella settimana che va dal 4 al 12 novembre, con la collaborazione delle famiglie. Lettura animata e incontri con lettori (docenti, familiari, personale esterno qualificato). Durante la settimana di libriamoci attivazione delle biblioteche di classe. Partecipazione alle iniziative di lettura proposte per la scuola dalla biblioteca comunale in collaborazione con Equilibri e con il Teatro dell'Orsa

Scuola Secondaria di Canossa

- Lettura dei classici a scuola "Metamorfosi" di Ovidio (classi prime): lezione frontale guidata con ausilio di testi di immagini pittoriche relative alla metamorfosi di Ovidio e allo studio della mitologia classica.
- "Promozione alla lettura con analisi delle fonti" (classi seconde e terze): lettura e analisi guidata di testi e documenti, produzione di elaborati. Attività laboratoriale.



Scuola Secondaria di San Polo d'Enza - "Educazione alla lettura" prevede il coinvolgimento delle classi che verranno invitate a seguire percorsi di promozione alla lettura pensati per ciascuna fascia di età. Tali percorsi saranno guidati da un esperto bibliotecario che, in accordo con le insegnanti, proporrà un itinerario esplorativo tra lettura ed esperienza concreta..

"Ioleggo perché" dà la possibilità ai genitori degli alunni di recarsi presso le cartolerie aderenti al progetto per acquistare libri da donare alla scuola al fine di arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Solidarietà - I volontari e le loro attività

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

AVIS

Scuola Primaria di Canossa (5^A): conoscere la funzione e la struttura dell'apparato circolatorio e le caratteristiche del sangue, saper riconoscere l'importanza delle trasfusioni e della donazione come gesto di solidarietà e di volontariato.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza (4^A A - B - D): rendere gli alunni più consapevoli del valore del volontariato e del dono. Far conoscere le attività dell'AVIS sul territorio. Realizzare un collegamento con la progettazione di Scienze apparato cardiocircolatorio e approfondire la circolazione sanguigna.

Croce Rossa

Scuola Primaria di Canossa (5^A): riflettere sull'importanza del volontariato e della solidarietà, conoscere le fasi della chiamata di soccorso e le principali funzioni della Croce rossa e la sua organizzazione; prevenire gli incidenti con un corretto stile di vita; incontro con i Pionieri della Croce Rossa locale.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza (4^A A - B - D): sviluppare la rigenerazione di comportamenti attenti alla socialità e al valore del volontariato. Promuovere la



formazione di cittadini del mondo con accresciute e conoscenze sull'importanza di assicurare a tutti il benessere della salute.

AUSER "Antichi mestieri" - Scuola Primaria di San Polo d'Enza (2^a A - B):

Conoscere tecniche, materiali e tracce del passato nel nostro territorio. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza del nostro passato recente e delle tradizioni locali che grazie al momento di scambio tra generazioni diverse, vengono apprese e favorite dal progetto.

Missionari dehoniani (Mozambico) "Un panino per un amico" - Scuola Primaria di Canossa: favorire la conoscenza e il rispetto delle diverse culture. Educare ad uno stile di vita più sobrio, meno consumistico e attento a chi vive in situazioni di disagio. Riflettere sull'importanza dell'accesso alla formazione scolastica nel percorso delle generazioni.

Comitato genitori "Merenda solidale" - Istituto: educare ad uno stile di vita più sobrio, meno consumistico e attento a chi vive in situazioni di disagio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

AVIS

Scuola Primaria di Canossa (5^A): conversazioni, visione di video, lezioni frontali.
Accompagnare i ragazzi nel percorso di crescita ed educare alla solidarietà al volontariato.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza (4^A A - B - D): i volontari si recheranno a scuola per incontrare gli alunni delle classi quinte; con video, slides e spiegazioni/conversazioni, li introdurranno al tema della donazione di sangue, del volontariato e approfondiscono l'apparato cardio circolatorio.

Croce Rossa

Scuola Primaria di Canossa (5^A): conversazioni, visione di video, lezioni frontali.
Accompagnare i ragazzi nel percorso di crescita ed educare alla solidarietà al volontariato.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza (4^A A - B - D): gli alunni incontreranno i volontari della Croce Rossa Italiana che con la visione di video, testimonianze e conversazioni, presenteranno il valore del volontariato e l'importanza di assicurare il benessere e la salute a tutti.

AUSER "Antichi mestieri" - Scuola Primaria di San Polo d'Enza (2^A A - B) : volontari Auser propongono un incontro in presenza presso la scuola, in cui raccontano e presentano varie tecniche, materiali, storie del nostro passato locale in modo interattivo e di scambio reciproco.

Missionari dehoniani (Mozambico) "Un panino per un amico" e Comitato genitori "Merenda solidale": durante l'intervallo sarà consegnata a ogni bambino una merenda e si raccoglierà un'offerta libera che sarà devoluta alle missioni in Mozambico e ad emergenze solidali.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Sport

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia di Monchio e Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza - "Scuola attiva":

- sostenere un legame forte tra corpo, ambiente ed apprendimento
- Approfondire il rapporto con il proprio corpo come mezzo espressivo e comunicativo: sviluppare creatività e immaginazione, stimolare la capacità di trasformare le esperienze e le sensazioni in movimento
- Esplorazione fisica ed emotiva dei luoghi naturali, per rafforzare una relazione positiva con sé stessi, gli altri e l'ambiente esterno anche naturale

Scuola dell'Infanzia di Monchio - "Psicomotricità":

- Favorire il percorso di maturazione motoria, emotiva, cognitiva del bambino.
- Facilitare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo.
- Migliorare la coordinazione dinamica generale.
- Facilitare l'interiorizzazione di concetti spaziotemporali.

Scuola Primaria di Canossa (classi 1^A - 2^A - 3^A) - Scuola Primaria di San Polo d'Enza (1^A A - B, 2^A A - B - 3^A A - B) "Gioco sport":

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri rispettando le diversità.



- Sviluppare comportamenti coerenti e corretti (Individuali e di gruppo) attraverso il rispetto delle regole.
- Utilizzare coordinare e consolidare diversi schemi motori di base.
- Organizzare il movimento nello spazio, in relazione a sé, a oggetti e altri.
- Sviluppare un'immagine positiva di sé e imparare ad accettare la sconfitta, maturando il fairplay.
- Educare al rispetto di se stessi, dei compagni, degli adulti e dell'ambiente.

Scuola Secondaria di Canossa e Scuola Secondaria di San Polo d'Enza - Attività Educazione Fisica:

- Aumentare la frequenza della pratica sportiva al di fuori del contesto scolastico.
- Sviluppare un percorso formativo di inclusione, socializzazione rivolto agli studenti. L'esigenza è mettere al centro gli alunni e i loro bisogni e far intraprendere un'esperienza che metta in campo nuove possibilità di sperimentarsi.
- Imparare a sviluppare le proprie potenzialità rafforzando le loro abilità cognitive, emotive e relazionali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia di Monchio e Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza - "Scuola attiva": il progetto di motoria sarà tenuto da esperti e saranno coinvolti tre gruppi di bambini: due a San Polo d'Enza e uno a Monchio.

Scuola dell'Infanzia di Monchio - "Psicomotricità: la psicomotricità è un'opportunità formativa ma anche una prospettiva per seguire da vicino il percorso di maturazione motoria, emotiva. Il progetto prevede la presenza, in seduta, di una psicomotricista che, oltre ad essere osservatore e garante della sicurezza e del rispetto delle regole, svolgerà la funzione di "contenitore" e di "regista della seduta", riconoscendo le situazioni vissute più emotivamente dai bambini, e offrendo loro la possibilità di farle evolvere e di darne un significato condivisibile al gruppo.

Scuola Primaria di Canossa - Scuola Primaria di San Polo d'Enza (1[^] A - B, 2[^] A - B - 3[^] A - B)
"Gioco sport": diverse discipline sportive coinvolgeranno i bambini in giochi individuali, di squadra e a piccoli gruppi che consentiranno di conoscere e apprendere le principali regole del gioco.

Scuola Secondaria di Canossa e Scuola Secondaria di San Polo d'Enza - Attività Educazione Fisica:

- gruppo sportivo pomeridiano,
- campionati studenteschi,
- Val d'Enza in movimento,
- sport per tutti,



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- pedalare in primavera,
- orienteering culturale Ravenna,
- multi sport classi terze.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi dedicati allo sport

● Musica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia di Monchio - "Tracce sonore":

- Sviluppare una maggiore sensibilità all'ascolto.
- Saper produrre, ascoltare, eseguire e riprodurre eventi sonori, manipolare i suoni per giocare, per improvvisare sequenze, per rendere comunicativa e relazionale l'esperienza musicale.
- Stimolare le competenze motorie naturalmente presenti in ogni bambino, sviluppando la coordinazione e la capacità di orientarsi all'interno dello spazio.
- Facilitare la scoperta dello strumento corpo e dello strumento voce
- Promuovere una risposta motoria agli stimoli verbali, visivi, tattili, ecc
- Stimolare l'uso di specifici linguaggi espressivi e musicali.
- Favorire la comunicazione non verbale e il dialogo sonoro.

Scuola Primaria di Canossa - "Musica in festa": sviluppare una maggiore coordinazione ritmico motoria. Rendersi conto delle possibilità espressive legate alla musica e alla voce. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici. Potenziare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione inerente il linguaggio musicale.



Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile. Acquisire nuove conoscenze e abilità inerenti il linguaggio ritmico musicale.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza - "Musica (2^a B, 3^a A - B, 4^a A - B- D, 5^a A - B - D): conoscere ed approfondire il linguaggio musicale. Favorire momenti di formazione e socializzazione attraverso la musica. Educare la voce. Svolgere attività ritmiche e di movimento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia di Monchio - "Tracce sonore": indagare l'immaginario infantile sulle origini dei linguaggi sonori tra espressione musicale e verbale e, in particolare, i processi di rappresentazione dei fenomeni sonori e il loro costituirsi quali sistemi simbolici (anche mediante il digitale).



Scuola Primaria di Canossa - "Musica in festa": giochi ed esercizi sul ritmo, l'ascolto e il linguaggio musicale. Considerare la musica come linguaggio capace di promuovere comunicazione. Apprendimento di canti natalizi per la Festa di Natale

Scuola Primaria di San Polo d'Enza - "Musica (2^ B, 3^A - B, 4^ A - B- D, 5^ A - B - D): attività musicale finalizzata alla preparazione della festa di Natale e della Festa finale della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Ricordare per costruire un mondo di pace (4 novembre, 26 gennaio, 25 aprile)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza:

- sviluppare delle consapevolezze nel bambino/a relative alla storia del proprio territorio.
- sostenere attraverso queste celebrazioni l'importanza della partecipazione a eventi culturali/storici del paese in un'ottica di cittadinanza attiva
- riflettere sulle scelte di pace che ognuno può attuare nel quotidiano.

Scuola Primaria di Ciano d'Enza:

- Riflettere sull'importanza di impegnarsi, partecipare, convivere, tollerare e rispettare le diversità per migliorare le relazioni nella società.



- Riflettere sulle scelte di pace che ognuno può attuare nel quotidiano.
- Acquisire la capacità di ricostruire fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con cui l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

Scuola Primaria di Monchio:

- maturare la consapevolezza delle proprie radici culturali, nonché delle vicende storiche che hanno determinato la conquista di diritti e benessere per il nostro popolo.
- Costruire e consolidare la memoria storica.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza:

- riflettere sull'importanza di impegnarsi, partecipare, convivere, tollerare e rispettare le diversità per migliorare le relazioni nella società.
- Riflettere sulle scelte di pace che ognuno può attuare nel quotidiano.
- Acquisire la capacità di ricostruire fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con cui l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

Scuola Secondaria di Canossa (classi terze):

- Consapevolezza del proprio passato storico e del significato della libertà ai tempi dei partigiani e dal giorno d'oggi.

Scuola Secondaria di San Polo d'Enza (classe 3^AB)

- coinvolgimento di tutti gli alunni
- conoscenza di una vicenda reale accaduta nel circostante
- saper collegare gli eventi storici nazionali e quelli locali



- saper rielaborare in gruppi di lavoro informazioni di vario genere

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia di San Polo d'Enza: preparazione dell'inno nazionale a scuola, Corteo lungo le vie del paese e intonazione dell'inno d'Italia, in piazza nella ricorrenza del 25 aprile.

Scuola Primaria di Ciano d'Enza conversazioni, letture, realizzazione di uno o più elaborati artistici. Analisi di documenti e testi con conversazioni guidate, conoscenza e approfondimento delle tracce sul territorio, partecipazione al corteo e alle manifestazioni del 26 gennaio e del 25 aprile.

Scuola Primaria di Monchio: lettura di brani libri e poesie, produzioni pittoriche visione di film, testimonianze dirette, ascolto di brani, canti. Ricorrenze del 4 Novembre e del 25 Aprile.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza: conversazioni, letture, partecipazione delle classi quinte alla commemorazione del 4 novembre e del 25 Aprile con canzoni e poesie.



Scuola Secondaria di Canossa (classi terze): "25 aprile". Visione di docufilm sulla resistenza e sulle testimonianze di partigiani. Lettura di lettere e testimonianze.

Scuola Secondaria di San Polo d'Enza (classe 3^B): gli alunni leggeranno il libro di M. Luce Possentini "Nome di battaglia Nero" e incontreranno l'autrice. Sulla base dell'analisi del testo svolgeranno a gruppi un lavoro da presentare il 25 aprile nella piazza del comune

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Archeologia in classe

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scuola Primaria di Canossa 3^A - 4^A - 5^A

- Conoscere il lavoro dell'archeologo
- Approfondire le abitudini di vita, i luoghi e le vicende delle civiltà studiate.
- Sviluppare interesse sulle fonti storiche.
- Stimolare la curiosità per gli elementi antropologici e naturali sul territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Scuola Primaria di Canossa 3^A - 4^A - 5^A. lezioni di approfondimento sulla preistoria, sugli Egizi, sui Romani, sul sito archeologico di Luceria. Conoscere ciò che è accaduto nel passato per meglio comprendere il presente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Natale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scuola Primaria di Canossa - "Natale in paese": intuire il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale; conoscere i simboli della tradizione natalizia; condividere momenti di festa a scuola; sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, dell'altruismo, della pace e della solidarietà; collaborare per un fine comune.

Scuola Primaria di Monchio - "Auguri nel borgo": aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. "Un augurio speciale": prendersi cura degli altri e di chi altri non ha. Un pensiero rivolto agli anziani della comunità di appartenenza.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza - "Natale": sensibilizzare gli alunni alla festività del Natale come momento di fede, di pace e amicizia fra i popoli. Favorire momenti di socializzazione, collaborazione e cooperazione.

Realizzare attività grafico - pittoriche per affinare abilità creative e manuali.
Esprimersi oralmente con poesie, filastrocche. Comunicare in lingua straniera



utilizzando poesie filastrocche. Favorire attività di ascolto di brani appartenenti alla tradizione classica, popolare natalizia per momenti di analisi, confronto, movimento e crescita personale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola Primaria di Canossa - "Natale in paese": tutte le classi del plesso saranno coinvolte in una esibizione di canti corali in occasione della festa di Natale nella piazza del paese di Canossa nella giornata di venerdì 22 dicembre 2023 (orario da definire) dove sarà invitata a partecipare tutta la cittadinanza. Le canzoni natalizie saranno insegnate dalle docenti di classe e da un esperto esterno di musica. Le canzoni saranno insegnate in orario curricolare mentre la corale si esibirà in orario extracurricolare.

Scuola Primaria di Monchio - "Un augurio speciale". Creare manufatti su carta con accostamenti al digitale sotto forma di biglietti augurali, realizzati esclusivamente da tutti i bambini della scuola sotto la guida delle docenti, saranno poi consegnati agli utenti del SAD di Canossa grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale.



"Auguri nel borgo". Uscita sul territorio lungo le strade del borgo, per porgere auguri sonori con i canti dei bambini di tutta la scuola, ai passanti e negozianti per augurare un Sereno e Buon Natale alla comunità di Monchio.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza - "Natale": attività grafico - pittoriche, di ascolto, di analisi, confronto, attività ritmiche, di movimento. Attività di lettura, di scrittura e rielaborazione personale. Letture di approfondimento della tradizione religiosa natalizia nel nostro paese e nel mondo. Saranno coinvolti gli ambiti linguistico, musicale, artistico, religioso, cittadinanza attiva, motoria, digitale, le competenze laboratoriali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Facciamo festa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia di Monchio e San Polo d'Enza:

- Riconoscere e rafforzare l'identità di gruppo e di appartenenza alla comunità civile
- Riconoscere l'importanza della collaborazione e del proprio senso civico
- Provare gioia nel condividere esperienze tra bambini e bambini e tra bambini e adulti.
- Conoscere simboli, usanze, racconti e canti della tradizione della proprio paese e del proprio contesto culturale.
- Capacità di costruire manufatti che rappresentano una tradizione e un contesto culturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia di Monchio e San Polo d'Enza: tutte e 5 le sezioni eterogenee saranno coinvolte nel preparare gli eventi del Natale, del Carnevale e della notte dei racconti. Attraverso diversi "linguaggi", che spaziano dal canto ,alla pittura, all'ascolto e composizione e drammatizzazione di racconti, alla costruzione di piccoli simboli legati alla tradizione dell'evento di festa che si sta preparando, i bambini faranno una bellissima esperienza di gioiosa condivisione .

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Accoglienza - Scuola dell'Infanzia



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia

Per i bambini:

- Vivere serenamente il distacco dalle figure parentali
- Accettare la relazione con i pari e con le figure educative
- Accettare routines scolastiche
- Interiorizzare le regole base per la convivenza civile

Per le famiglie:

- Scambi quotidiani per rendere partecipi le famiglie dei nuovi iscritti dell'andamento



dell'ambientamento.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza "Scuola Aperta": accompagnare i bambini e le bambine delle future classi prime nel passaggio al nuovo ordine di scuola in modo sereno e appassionato. Far conoscere la scuola primaria negli spazi, nelle attività e nelle persone che la vivono nella quotidianità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia: l'accoglienza permette di aumentare la compresenza nei momenti delicati delle quotidianità, in particolar modo ingresso e addormentamento, per renderli maggiormente personalizzati ai bisogni dei nuovi iscritti.

Scuola Primaria di San Polo d'Enza "Scuola Aperta": i bambini e le bambine, accompagnati dalle figure adulte di riferimento, visitano gli spazi della scuola primaria Renzo Pezzani. Al termine della visita assistono narrazioni e partecipano a



laboratori creativi organizzati dalle insegnanti della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Teatro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scuola Primaria di Monchio "Arcunta": permettere al bambino di andare ad esplorare e sviluppare la propria identità, individualità e il proprio essere, attraverso l'uso del corpo.

Scuola Secondaria di Canossa (classi prime e seconde) - "Laboratorio teatrale": sviluppo armonico delle capacità psichiche, fisiche ed espressive dell'ascolto di sé e di sé con gli altri. Capacità di ascolto e aspetto pedagogico e formativo.

Scuola Secondaria di San Polo d'Enza (classi prime) - "Teatro": coinvolgere tutti gli alunni, saper lavorare in modo responsabile e creativo, socializzare in modo attivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola dell'Infanzia di Monchio "Arcunta" : permettere al bambino di andare ad esplorare e sviluppare la propria identità, individualità e il proprio essere, attraverso l'uso del corpo. Narrazione, teatro e musica sono i principi cardine di questa azione.

Scuola Primaria di Monchio - "Arcunta". Si prevede un momento di condivisione (mettere in pratica ciò che gli alunni hanno appreso) nel teatro comunale di Ciano d'Enza con le famiglie (pubblico), lunedì 3 giugno alle ore 15. Narrazione, teatro e musica sono i principi cardine di questa esperienza.

Scuola Secondaria di Canossa (classi prime e seconde) - "Laboratorio teatrale": lezione frontale pratica dell'azione teatrale attraverso l'utilizzo della scrittura creativa prima sull'improvvisazione e poi sui testi scelti dai conduttori. Attività non verbale di stretching e gestualità teatralizzata con musica.

Scuola Secondaria di Primo Grado di San Polo d'Enza (classi prime). Le classi svolgeranno incontri con un esperto di teatro per un totale di 10 ore. Prepareranno insieme una restituzione alle famiglie dell'attività svolta.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Documentazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere visibile il progetto educativo e didattico.

Coinvolgimento di tutti i soggetti interessati nel processo di insegnamento/apprendimento:

ai bambini: la documentazione racconta la loro storia, i loro 'passi', e attraverso la documentazione, possono rivedersi, riconoscersi, interrogarsi sulla propria identità;

per gli insegnanti: crea le premesse per un lavoro autenticamente collegiale, offre spunti di riflessione sul lavoro svolto ed è una buona base su cui costruire una nuova riprogettazione;

per i genitori: predispone le premesse per un rapporto costruttivo e proficuo con i genitori che, in quanto 'utenti' di un servizio, hanno il diritto di conoscere non solo quanto avviene a scuola ma anche le ragioni delle scelte effettuate. La documentazione è anche un modo per creare un 'ponte' forte e costante fra casa e scuola;

nonché il contesto sociale e culturale di appartenenza : la documentazione diventa un'importante memoria storica della scuola ma anche un'occasione per far uscire la scuola e farla conoscere al di là della sue mura.

- deve essere "agile" e "fruibile" da tutti, pertanto una documentazione prevalentemente fotografica realizzata come pubblicazione cartacea, è il linguaggio più vicino ai piccoli e il più immediato anche per i genitori,
- consente e favorisce la riflessione ed il confronto: agisce sugli aspetti qualitativi della scuola,
- rafforza la continuità,
- è un valido strumento per la valutazione del lavoro svolto e la riprogettazione dei nuovi percorsi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione e sperimentazione di percorsi di educazione digitale- steam- in linea con la cornice curricolare ideata, proponendo ai bambini l'utilizzo di alcuni strumenti in supporto alle esperienze proposte.

Osservazione, analisi e documentazione (scritta, grafica e soprattutto fotografica) delle esperienze, dei processi di co-costruzione della conoscenza, delle verbalizzazioni dei bambini e delle ricognizioni dei loro vissuti, al fine di ottenere una documentazione cartacea completa, esaustiva del percorso e accattivante per tutti i fruitori.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● Crescere in salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Scuola Primaria di Canossa:

- pediatra di base: diventare grandi, conoscenza e riflessione sulle somiglianze e le differenze tra maschi e femmine, l'apparato riproduttore; cambiamenti relativi allo sviluppo fisico con un momento di conversazione con la dottoressa divisi per genere per favorire la partecipazione e la formulazione di domande e richieste di chiarimenti; riflettere sugli stili di vita: le buone prassi per vivere sani da adulti.
- Psicologa della scuola: diventare grandi, affrontare serenamente i cambiamenti relativi allo sviluppo psicologico.

Scuola Secondaria (classi terze) - "W l'amore": promuovere abitudini positive e competenze nell'ambito delle relazioni, dell'affettività e di una sessualità consapevole e serena.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

crescita ed educare alla solidarietà al volontariato, incontri pediatra di base e psicologa della scuola.



ormazione degli insegnanti. Condivisione con le famiglie. Realizzazioni di sei unità didattiche a scuola da parte dei docenti formati e una unità didattica da parte degli operatori Asl. Incontro con il personale specializzato della Asl per formazione e restituzioni alle famiglie.

Scuola Primaria di Canossa: conversazioni, visione di video, lezioni frontali. Accompagnare i ragazzi nel percorso di

Scuola Secondaria (classi terze) - "W l'amore": f

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Il gusto di imparare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze sociali attraverso il cooperative learning;
- Stimolare la motivazione all'apprendimento;
- Generalizzazione degli apprendimenti;
- Miglioramento delle competenze comunicative interpersonali;
- Miglioramento delle competenze di soluzione di problemi;
- Utilizzo di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche;
- Saper utilizzare l'euro;
- Seguire istruzioni per svolgere un'attività;
- Rielaborare le esperienze in forma orale/scritta.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Laboratorio di cucina
- Attività laboratoriali manuali (piccole costruzioni, falegnameria, teggiatura, orto)
- Laboratorio di arte/allestimento
- Uscite sul territorio (fare la spesa)
- Utilizzo dell'euro in situazione reale

L'attività è rivolta ad un gruppo di studenti delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado di Canossa. Svolgimento di attività basate sulla collaborazione all'interno di piccoli gruppi al fine di raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

- Studenti



● Pen palls, nello sguardo di un altro.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Scuola Secondaria di Canossa (classi terze). Favorire lo scambio culturale tra pari per mettere ai ragazzi italiani di conoscere la realtà dei ragazzi profughi. Imparare a guardare la vita con lo sguardo di chi vive situazioni differenti dalle proprie. Permettere ai ragazzi profughi di avere un'idea più chiara della vita in un paese



occidentale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola Secondaria di Canossa (classi terze). I docenti suddividono il proprio gruppo classe in sottogruppi formati da un minimo di tre ad un massimo di 5 ragazzi che avranno il compito di scrivere mail, presentandosi e descrivendo le proprie abitudini e le proprie attività quotidiane.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SAN POLO-PETRARCA - REIC821003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La tabella elaborata dalla commissione di educazione civica è uno strumento di supporto di cui i docenti possono avvalersi, ad integrazione della griglia di valutazione delle singole discipline. I docenti possono selezionare gli obiettivi che ritengono più consoni all'attività che intendono valutare.

Per la Scuola Primaria si suggerisce di privilegiare gli obiettivi relativi alla cura e al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, alla collaborazione con tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli in difficoltà, e al saper attivare atteggiamenti di ascolto attento e partecipativo.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, Norme in Materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esame di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015 n. 107.

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche.



La valutazione:

- è formativa: permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo,
- è orientativa: fornisce alle componenti del sistema scolastico informazioni sul processo di apprendimento,
- è personalizzata: favorisce la crescita personale,
- è trasparente: vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori ed alunni,
- è collegiale: richiede condivisione di finalità criteri e metodologie educative,
- è individualizzata: rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento,
- è dinamica: prevede un punto di partenza, un percorso programmato, un punto di arrivo,
- è globale: prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE_AGGIORNATO_OTTOBRE-2021-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento si ispirano alle seguenti competenze chiave europee:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione è prevista per la presenza di numerose o gravi insufficienze tali da pregiudicare il recupero e l'apprendimento nell'anno successivo. È, inoltre, prevista nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9bis del



DPR n.249/1998).

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I° grado: lo studente deve aver frequentato almeno i

$\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato: limite minimo di 742 ore.

Il Collegio ha deliberato all'unanimità in data 30/01/2018 in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:

- □ gravi motivi di salute adeguatamente documentati,
- terapie e/o cure programmate,
- gravi situazioni di disagio sociale documentate dai servizi sociali,
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.,
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 516/1988 e legge n. 101/1989).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato (v. sopra limite minimo delle ore di presenza), fatte salve le eventuali, motivate deroghe,
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4 n.249),

□- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni/e ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso triennale e in conformità con i seguenti criteri e le modalità definite dal Collegio Docenti: media ponderata:

- 25% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe prima)
- 25% (media valutazioni* secondo quadrimestre classe seconda)
- 50% (media valutazioni* primo e secondo quadrimestre classe terza)

*esclusa la valutazione del comportamento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per garantire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Vi sono documenti specifici (P.E.I. – P.D.P. e P.E.P.) che permettono di lavorare in modo personalizzato e individualizzato. Nella scuola primaria è utilizzato un protocollo finalizzato alla rilevazione di difficoltà predittive di disturbi specifici di apprendimento. Si realizzano corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri. Vi è una progettualità specificamente dedicata agli alunni BES che offre metodi alternativi di apprendimento rispetto alla didattica tradizionale. La scuola prevede il coinvolgimento di diversi soggetti nell'elaborazione del piano annuale per l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentanti degli enti locali

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Consultazione della documentazione (certificazione, diagnosi funzionale, verbale INPS, eventuali relazioni di altri enti o istituzioni scolastiche). Confronto con gli altri soggetti coinvolti. Osservazione diretta.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, Dirigente Scolastico, Ausl, famiglia, educatori, terapisti e, su richiesta della famiglia, altri specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie o loro rappresentanti sono coinvolti nel Gruppo di Lavoro Operativo, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, nei colloqui individuali. IN caso di necessità sono previsti colloqui straordinari.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono condivise all'interno del PEI in seguito ad interventi personalizzati ed individualizzati

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Per garantire la continuità educativa sono stati definiti criteri per le competenze in uscita ed in entrata, inoltre l'Istituto ha definito il curricolo verticale per tutte le discipline con definiti traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti. Per la formazione della classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono stabiliti incontri tra docenti di ordine di scuola diverso. Sono inoltre organizzate attività per gli studenti in ingresso in ogni ordine di scuola, aperture straordinarie delle scuole (Scuola Primaria di San Polo d'Enza) ed incontri con i genitori. Per l'orientamento degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, al fine di potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità la scuola organizza: - incontri con genitori e alunni in orario extra curricolare - interventi di esperti in classe - attività mirate in collaborazione con gli enti del territorio.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro Istituto Comprensivo attiva progetti destinati ad alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, anche in casi gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo, continuando a seguirlo in day-hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, su richiesta della famiglia e a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni sulla base di deleghe	2
Funzione strumentale	Gestisce l'area di competenza coordinandosi con le altre figure di sistema dell'Istituto: 1.PTOF 2.Registro elettronico 3.BES 4.Inclusione	9
Responsabile di plesso	Garantisce il regolare funzionamento ed è riferimento didattico e organizzativo del plesso scolastico cui si riferisce.	9
Animatore digitale	Favorisce e supporta il processo di digitalizzazione delle scuole e realizza le politiche legate all'innovazione didattica.	1
Team digitale	Elabora l'indirizzo tecnologico dell'Istituto e gestisce la strumentazione digitale	3
Docente specialista di educazione motoria	Nella scuola Primaria ha il compito di sviluppare comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria I docenti svolgono la loro attività di recupero, potenziamento e alfabetizzazione sui tre plessi della scuola primaria.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

4

Docente di sostegno Supporto alla diverse attività dei docenti per una maggiore inclusione.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE) L'attività si concentra su recupero, potenziamento e alfabetizzazione sui due plessi della scuola secondaria. Possono essere svolte attività di orientamento.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio per la didattica

Area Alunni: Gestione Iscrizioni e immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni telematico. Gestione Iscrizione e Immatricolazione alunni, tenuta ordinata dei fascicoli e documenti alunni cartaceo. Cura della corrispondenza telematica con le famiglie degli allievi. Gestione trasferimenti e nulla osta e relativo inserimento/aggiornamento nel programma. Rilascio certificati alunni iscrizione e frequenza. Attestazione obbligo scolastico. Libri di testo e relativi adempimenti: Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Consegna cedole librerie. Rapporti con assicurazione e gestione infortuni alunni. Gestione statistiche, rilevazioni integrative relative ad alunni. Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni: gestione . informatica. Rapporti con il Comune, Provincia, Regione e vari enti in relazione agli alunni: gestione cartacea. Gestione trasporto scolastico. Inserimento dati alunni relativi all'organico. Gestione delle stampe/elenchi relativi alla didattica. Convocazione gruppo di lavoro sul caso alunni degli div. abili. Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di Circolo. Gestione elezioni Organi collegiali Interclasse – Intersezione e Consiglio di



Circolo. Predisposizione delibere del Consiglio d'Istituto. Controllo del versamento del premio assicurativo e del contributo volontario. Visite e viaggi d'istruzione, determine, richiesta documentazione trasporto, preventivi, conferme viaggi e Uscite autonome. Graduatorie scuole dell'infanzia. Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line. Ausilio nella compilazione delle domande d'iscrizione on-line. Anagrafe nazionale alunni. Esami di stato di licenza in collaborazione con DS - Esami di stato di licenza. Gestione certificazioni vaccinazioni. Gestione protocollo "Segreteria Digitale". Smistamento della corrispondenza in entrata agli uffici di competenza attraverso l'inoltro alle scrivanie digitali interne. Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet, Posta Istituzionale e PEC. Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che per via telematica. Controllo quotidiano dei vari siti di interesse scolastico (USP Reggio Emilia - USR Emilia Romagna, intranet MIUR.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale Contratti individuali personale DOCENTE e ATA tempo determinato. Veridicità dei documenti – docenti a T.D. in servizio presso l'IC anno scolastico in corso: da richiedere alla scuola che ha gestito la domanda di inserimento in graduatoria. Gestione Esecuzione Pene Accessorie Interdizione da incarico nelle scuole Rapporti con DPT, Ragioneria Provinciale, U.S.P., altre scuole per tutte le pratiche relative al personale. Gestione visite medico-fiscali docenti scuola primaria a T.I. e T.D.. Gestione visite medico-fiscali personale ATA a T.I. e T.D.. Inserimento Sidi, Mediasoft Levrini e Sissi (contratti, assenze, graduatorie....). SARE Comunicazione dati centri per l'impiego personale docente primaria a T.I. e T.D. SARE Comunicazione dati centri per l'impiego personale ATA a T.D. Documenti di rito, assunzioni in servizio. Decreti assenze personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D. Gestione fascicoli del personale docente primaria e ATA a T.I. e T.D. Dichiarazione dei servizi - controllo documentazione agli atti- fase preparatoria per



ricostruzione di carriera. Gestione Graduatorie ATA/DOCENTI. Statistiche personale docente. Certificati di servizio personale docente primaria, secondaria e ATA T.I. e T.D. Graduatorie personale docente e ATA. Graduatoria interna soprannumerario docenti e ATA. Convocazioni per nomine personale docente primaria a T.D. Sostituzione docenti scuola secondaria in situazione di emergenza (gestione ore eccedenti a pagamento (in collaborazione con Referente Sede scuola secondaria e DSGA). T.F.R. Compilazione modello docenti primaria, secondaria e ATA. Rilevazione assenze Legge Brunetta (decurtazione 10gg). PERLA PA: Rilevazioni permessi ex Legge 104/92. PERLA PA: rilevazione mensile assenze del personale. Personale ATA: C.S e AA - Controllo presenze, ore Straordinario e riepilogo mensile. Quant'altro non esplicitamente previsto ma attinente al profilo.

Ufficio amministrativo - contabile

Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa. procedura di richiesta preventivi e comparazione prezzi in collaborazione con il DSGA. indagini di mercato per le migliore offerte anche mediante consultazione del mercato elettronico MEPA. Stipula determine di acquisto Generazione CIG e DURC. Scarico delle fatture e relativa protocollazione. Trasmissione e controllo della documentazione di tracciabilità dei flussi ai fornitori. Tenuta registro di facile consumo. Tenuta registro Conto Corrente Postale. Collaborazione col DSGA nell'area amministrativa - Programma annuale e conto consuntivo. Contatti con esperti esterni. Stipula contratti di prestazione d'opera e occasionale. Richiesta - trasmissione e controllo della modulistica di regolarità fiscale e contributiva da parte dei fornitori e relativa tracciabilità dei flussi. Gestioni contatti con INPS - INPDAP. Ricostruzione di carriera in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icsanpolodenza.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE PRIMO CICLO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA: FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO

Percorso che fornisce un'informazione adeguata sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da D. Lgs. 81/08.

Titolo attività di formazione: ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

Il corso prevede la formazione di personale docente preposto al primo soccorso capace di riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare il sistema di soccorso, definire cause e circostanze dell'infortunio, comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza. Attuare gli interventi di primo soccorso. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico. Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento.

Titolo attività di formazione: ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE



Formazione obbligatoria di durata variabile a seconda del fattore di rischio dell'IC (4 ore, di 8 ore, 12 ore, si prevedono aggiornamenti triennali). Obiettivi: fornire competenze sui principi di combustione e incendio; conoscere le principali cause di un incendio; conoscere i rischi alle persone in caso di incendio; conoscere i principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi, quali procedure adottare in caso di incendio (allarme, esodo, evacuazione, allerta vigili del fuoco). Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE E BUONE PRATICHE

Accompagnamento e supporto alla transizione digitale, all'innovazione didattica con la condivisione di pratiche ed idee innovative applicabili anche nella gestione scolastica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA: FORMAZIONE BASE E AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

ACCOMPAGNAMENTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--